



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario

Verifica dei risultati conseguiti
dalla Libera Università della Sicilia Centrale "Kore" di Enna
al termine dei primi tre anni di attività

- Luglio 2008 -

Il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario è previsto dall'articolo 2 della legge 370/99.

Il Comitato è organo istituzionale del Ministero con il compito di: fissare i criteri generali per la valutazione delle attività delle università; predisporre una relazione annuale sulla valutazione del sistema universitario; promuovere la sperimentazione, l'applicazione e la diffusione di metodologie e pratiche di valutazione; determinare la natura delle informazioni e dei dati che i nuclei di valutazione degli atenei sono tenuti a comunicare; attuare un programma annuale di valutazioni esterne delle università o di singole strutture didattiche; effettuare valutazioni tecniche su proposte di nuove istituzioni universitarie statali e non statali in vista dell'autorizzazione al rilascio di titoli aventi valore legale; predisporre rapporti sullo stato di attuazione e sui risultati della programmazione; predisporre studi e documentazione sullo stato dell'istruzione universitaria, sull'attuazione del diritto allo studio e sugli accessi ai corsi di studio universitari; predisporre studi e documentazione per la definizione dei criteri di riparto della quota di riequilibrio del fondo per il finanziamento ordinario delle università; svolgere per il Ministro attività consultive, istruttorie, di valutazione, di definizione di standard, di parametri e di normativa tecnica, anche in relazione alle distinte attività delle università, nonché ai progetti e alle proposte presentate dalle medesime.

Con decreto del 14 maggio 2004, esaurito il primo mandato quadriennale, il Comitato è stato ricostituito e sono stati nominati i seguenti membri: prof. Luigi Biggeri (Presidente), prof. Giovanni Azzone, prof. Carlo Calandra Buonauro, prof. Alessandro Corbino, prof. Giacomo Elias, prof. Luigi Fabbris, dott. Guido Fiegna, dott.ssa Daniela Primicerio, prof. Patrizio Rigatti. In occasione della riunione di insediamento del Comitato, il prof. Giovanni Azzone è stato eletto Vice - Presidente.

Il decreto istitutivo assegna al Comitato una segreteria amministrativa e tecnica per assicurare il supporto necessario. Inoltre, per le esigenze derivanti dall'attività del Comitato, possono essere affidati incarichi ad esperti, a gruppi di lavoro, enti e società specializzate per lo svolgimento di ricerche, studi e indagini.

I documenti prodotti dal Comitato si articolano nelle seguenti tipologie:

DOC Documenti prodotti dal Comitato in ottemperanza alle disposizioni di legge o su richiesta di parere da parte del Ministro;

RdR Rapporti di ricerca prodotti da altri per conto del Comitato;

REPRINT Relazioni presentate a convegni e articoli pubblicati in altra sede da parte di componenti del Comitato. Il contenuto di tali studi è, ovviamente, responsabilità degli autori e non frutto del lavoro collegiale del Comitato.

Ulteriori informazioni sul Comitato nazionale e sulla documentazione fin qui prodotta sono contenute nel sito internet: www.cnvsu.it.

La documentazione del preesistente Osservatorio è contenuta nel sito internet: www.murst.it/osservatorio.

Tel. 06/9772.6401 - 6409 - 6410 – fax 06/9772.6480 – e_mail: valuniv@miur.it

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE**
- 3. L'ATENEO**
 - 3.1 L'ASSETTO ISTITUZIONALE ED ORGANIZZATIVO*
 - 3.2 L'INTERAZIONE CON IL CONTESTO TERRITORIALE, SOCIO ECONOMICO ED ISTITUZIONALE*
- 4. LE INFRASTRUTTURE**
- 5. L'OFFERTA FORMATIVA ED I REQUISITI NECESSARI**
 - 5.1 IL QUADRO GENERALE DELL'OFFERTA FORMATIVA*
 - 5.2 L'ANALISI DELL'OFFERTA FORMATIVA 2007/2008 E DEI REQUISITI NECESSARI DI DOCENZA*
 - 5.3 L'OFFERTA FORMATIVA POST LAUREA*
- 6. IL PERSONALE**
 - 6.1 IL PERSONALE DOCENTE*
 - 6.2 IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO*
- 7. LA DOMANDA ED IL PROCESSO DI FORMAZIONE**
 - 7.1 GLI STUDENTI IMMATRICOLATI ED ISCRITTI*
 - 7.2 I LAUREATI*
- 8. L'ATTIVITÀ DI RICERCA**
 - 8.1 I DOTTORATI DI RICERCA ATTIVATI DALL'ATENEO*
 - 8.2 I PROGETTI DI RICERCA*
 - 8.3 LE COLLABORAZIONI CON ALTRE UNIVERSITÀ ITALIANE*
 - 8.4 I RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA*
 - 8.5 LE COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI DI RICERCA SANCITE DA ESPliciti ACCORDI CON L'ATENEO O DA CONVENZIONI*
- 9. IL DIRITTO ALLO STUDIO**
 - 9.1 GLI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI*
 - 9.2 L'EDILIZIA RESIDENZIALE*
 - 9.3 IL SERVIZIO INTERFACOLTÀ ORIENTAMENTO, TUTORATO E FORMAZIONE INTEGRATIVA – SIOT*
- 10. I DATI FINANZIARI**
- 11. L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL NUCLEO**
- 12. CONCLUSIONI**

1. PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera d), del DPR 25 del 27 gennaio 1998, Regolamento per lo sviluppo e la programmazione del sistema universitario, l'Osservatorio, e quindi il Comitato ad esso subentrato, deve predisporre una relazione tecnica sulle proposte di nuove strutture universitarie trasmesse dal Ministero *“con riguardo alla congruità tra proposte, obiettivi dichiarati e mezzi indicati, nonché con riferimento agli obiettivi [del sistema universitario per il triennio di cui al relativo D.M.]”*.

Nell'ambito delle iniziative per l'attuazione del programma di sviluppo del sistema universitario per il triennio 2004/2006 sono state presentate nuove proposte per l'istituzione e l'autorizzazione al rilascio di titoli con valore legale da enti ed istituzioni private, talora con il sostegno diretto da parte di enti ed istituzioni pubbliche. Tali progetti sono stati presentati sulla base della nota ministeriale n. 1643 del 4 dicembre 2003 relativa all'attuazione del D.M. 3 settembre 2003 n.149, con il quale sono stati definiti gli obiettivi della programmazione del sistema universitario per il triennio suddetto. A seguito di quanto sopra, il Comitato ha predisposto una apposita relazione tecnica riguardante *“Le proposte di istituzione di nuove università non statali”* (doc 18/04) ¹ esprimendo, a conclusione delle proprie valutazioni, in relazione alla proposta di istituzione della Libera Università della Sicilia centrale “Kore” con sede ad Enna, il seguente parere *“A giudizio del Comitato sarebbe stato forse preferibile programmare l'avvio delle procedure per la istituzione di una nuova università statale ad Enna o, in alternativa ulteriore, seguire comunque il percorso di una intesa tra enti promotori, Regione e MIUR per dare vita ad una istituzione pubblica, ancorché non statale, in analogia a quanto già realizzato, ad esempio, per le Università di Bolzano e della Valle d'Aosta.*

Va riconosciuto comunque che sussistono, nel merito, i presupposti per un giudizio positivo sulla proposta in oggetto, con la raccomandazione che si dia attenzione alle preoccupazioni espresse per i corsi di Ingegneria e si definisca inoltre, nel caso che si realizzi una università non statale, un percorso della transizione dei docenti dalle strutture decentrate in atto attivate alla nuova università, che non determini, anche indirettamente, ricadute onerose per il sistema universitario statale.”

Considerata tale relazione tecnica, il D.M. 15 settembre 2004 (integrando l'art. 9 del precedente D.M. 5 agosto 2004, n. 262, riferito alla Programmazione del sistema universitario per il triennio 2004/2006) ha previsto l'istituzione della Libera Università della Sicilia centrale “Kore” con sede ad Enna. L'attuazione della suddetta istituzione, con l'autorizzazione al rilascio di titoli di studio aventi valore legale, a decorrere dall'A.A. 2004/2005 è stata in seguito disposta con il D.M. 5 maggio 2005 che prevede - all'art. 3, c. 1 - al termine del terzo, quinto e settimo anno accademico di attività dell'Ateneo una valutazione, da parte del Comitato, dei risultati conseguiti nonché del rispetto dei requisiti minimi strutturali e di docenza; il c. 2 ed il c. 3 del citato art. 3 stabiliscono, altresì, che *“soltanto dopo la positiva valutazione del Comitato al termine del quinto anno di attività possono essere concessi all'Università i contributi previsti dalla legge 29 luglio 1991, n. 243 e dall'art. 5, comma 1, lettera c), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, secondo le modalità previste dalla stessa normativa e compatibilmente con le effettive disponibilità di risorse”* e che *“sulla base dell'ultima valutazione positiva da parte del Comitato può essere disposto l'accreditamento, secondo quanto indicato all'art. 25 del decreto ministeriale 5 agosto 2004, n. 262. Il mantenimento dell'accreditamento è subordinato alla valutazione positiva da parte del Comitato, con cadenza triennale, dei risultati conseguiti.”*

¹ Il documento è consultabile sul sito del CNVSU, all'indirizzo www.cnvsu.it (sezione Pubblicazioni e Documenti – Documenti del Comitato)

In data 12 maggio 2008 una delegazione del Comitato costituita dal prof. Alessandro Corbino, dal Prof. Luigi Fabbris e, per la Segreteria, dalla sig.ra Anna Centofanti, si è recata presso l'Ateneo Kore di Enna per effettuare una verifica in loco nell'ambito della suddetta valutazione. Il presente documento ha, dunque, per oggetto la valutazione del CNVSU riferita ai risultati conseguiti al termine del terzo anno accademico di attività dell'Ateneo.

2. METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE

La metodologia seguita è conforme a quella adottata dal Comitato in casi analoghi. In sintesi, l'oggetto della valutazione è la verifica delle dotazioni scientifiche, strumentali, finanziarie, edilizie e di personale (docente, tecnico e amministrativo) per le esigenze sia di qualità della didattica e della ricerca che di garanzia del diritto allo studio.

La finalità è quella di fornire una valutazione dei risultati conseguiti dall'Ateneo, nell'intento di accompagnare l'istituzione nel suo processo di sviluppo e fornendo un contributo nella individuazione dei suoi punti di forza o di debolezza, suggerendo eventuali risoluzioni. In particolare, le valutazioni relative all'Università Kore hanno avuto per oggetto la verifica delle disposizioni del decreto istitutivo, con particolare riguardo al rispetto dei requisiti minimi strutturali e di docenza (questi ultimi sembrano costituire un punto di criticità per l'Ateneo), per constatare se le risorse disponibili nel breve periodo, ma soprattutto a regime, siano tali da garantire la contemporanea realizzazione di normali attività di insegnamento e ricerca di tipo universitario, anche alla luce delle raccomandazioni espresse dal CNVSU nel sopra citato doc. 18/04; per lo stesso motivo una specifica attenzione è stata rivolta alla Facoltà di Ingegneria. Si è anche inteso constatare se le risorse edilizie e finanziarie, giudicate adeguate al momento della istituzione dell'Ateneo, rispecchiano tuttora i necessari standard; anche il rapporto domanda/offerta non sembra destare preoccupazioni in quanto il numero degli studenti iscritti nel corso dei primi tre anni accademici è passato da poco più di 1.000 unità ad oltre 5.000, la maggior parte dei quali è riferita alla Facoltà di Scienze della Formazione.

L'analisi è stata svolta facendo riferimento principalmente ai seguenti aspetti:

- le dotazioni di infrastrutture edilizie, attrezzature didattiche e tecnico scientifiche;
- l'offerta e la domanda di formazione;
- le dotazioni in termini di personale docente e tecnico-amministrativo;
- gli interventi per il sostegno del diritto allo studio
- le risorse finanziarie.

Il Comitato, già prima della visita in loco, ha richiesto all'Ateneo, fornendo adeguate indicazioni e format, la trasmissione di ulteriori informazioni e dati rispetto a quelli già disponibili e la redazione di schede sintetiche di autovalutazione di Facoltà, contenenti elementi di natura qualitativa e quantitativa ed un giudizio sulle iniziative programmate e adottate dalle Facoltà stesse, oltre alla segnalazione di eventuali criticità e interventi ritenuti necessari.

Nel corso della visita si sono svolti incontri con

- il Magnifico Rettore dell'Università Kore, prof. Salvo Andò
- il Direttore Amministrativo, dr. Salvatore Berrittella
- il Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo, prof. Piero Cazzola Hofmann
- il Nucleo di Valutazione al completo (dr. Franco Bernardo, prof. Francesco Coniglione, prof. Giuseppe Manfredi, prof. Giacomo Mulè, dr.ssa M. Concetta Vaccaro)
- i Presidenti dei Corsi di Laurea
- l'Ombudsman, dr. Severino Santiapichi

- il Commissario straordinario dell'ERSU di Enna, dr. Luigi Muracchia
- i rappresentanti degli studenti eletti negli organi accademici
- il Presidente della Provincia di Enna, della Fondazione Kore e dell'Università, prof. Cataldo Salerno
- il Presidente del Consorzio Ennese Universitario, dr. Giuseppe Petraia
- il Presidente del Consorzio ASI, on. prof. Gaetano Rabbitto

Il programma della giornata è stato completato con una esaustiva visita alle strutture didattiche e di ricerca dell'Ateneo.

3. L'ATENEO

3.1 L'ASSETTO ISTITUZIONALE ED ORGANIZZATIVO

La Libera Università Kore di Enna è stata promossa dalla “Fondazione per l'istituzione della Libera Università della Sicilia Centrale Kore con sede in Enna” (in breve, Fondazione Kore)², la quale si era prefissa la redazione di uno studio di fattibilità di un ateneo non statale dopo il diniego ministeriale alla costituzione di una istituzione statale. Le condizioni in cui è nata la Libera Università Kore di Enna sono inusuali per un ateneo non statale: la preesistenza di una consolidata esperienza lungamente maturata nella sede decentrata di Enna delle Università di Palermo e di Catania. Il polo decentrato di Enna (una delle sei sedi decentrate dell'isola e la più frequentata) è stato attivo per otto anni, durante i quali ha via via articolato specifiche proposte, portandone alcune ad esaurimento e sperimentando nuovi percorsi formativi. La legge regionale n. 6/2001, all'art. 56, c. 40, aveva già previsto l'istituzione del quarto polo universitario siciliano nella provincia di Enna, che si andava ad aggiungere agli altri tre atenei presenti sul territorio nord orientale siciliano dal tempo dell'unità di Italia.

La Fondazione Kore, che detiene il controllo dell'amministrazione dell'Università, è stata a sua volta promossa dal Consorzio Ennese Universitario (in breve CEU)³. Il CEU è sorto nel 1995 come un consorzio tra enti locali, per cui la sua natura giuridica è del tutto simile a quella di un comune o di una provincia, ubbidendo alle stesse norme di legge. Esso è a totale capitale pubblico e gli Enti consorziati partecipano attraverso il conferimento di quote. La maggioranza assoluta è detenuta dalla Provincia di Enna.

Conseguentemente, anche il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Kore, diretta emanazione del CEU, è stato costituito ubbidendo a rigorosi criteri istituzionali. Del suo Consiglio di Amministrazione fanno parte, senza indennità di carica:

- il Presidente della Provincia di Enna
- il Presidente del Consiglio provinciale
- tutti i Deputati regionali eletti in Provincia di Enna;

E' stato costituito, nell'ambito della Fondazione, un Comitato i Garanti, del quale fanno parte tutti i Senatori e i Deputati eletti in Provincia di Enna.

La Fondazione Kore, come tutte le fondazioni, è totalmente autonoma sul piano giuridico. E'

² Enti aderenti alla Fondazione: Consorzio per l'Area di sviluppo industriale della Provincia di Enna; Comune di Enna; Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Enna

³ Il Consorzio è costituito tra la Provincia, il Comune di Enna e la Camera di Commercio, ai quali si sono successivamente uniti i Comuni di Agira, Assoro, Barrafranca, Centuripe, Leonforte, Nicosia, Piazza Armerina, Regalbuto e Valguarnera.

stata dotata di un fondo finanziario e presto sarà provvista anche di beni immobili in donazione. L'indipendenza della Fondazione Kore, rispetto alle istituzioni locali che governano il CEU, assicura la totale autonomia dell'Università e la sua impermeabilità alle variazioni degli indirizzi politici che dovessero eventualmente verificarsi negli enti locali.

Per supportare questo punto fondamentale, la Fondazione ha assunto il diretto controllo del governo della Libera Università per tutto l'iniziale periodo triennale di implementazione dell'Ateneo, al fine di assicurare la stabilità degli indirizzi di amministrazione e la partecipazione di tutte le forze politiche rappresentate nella Regione. L'organo di amministrazione provvisorio della Libera Università (il Comitato Tecnico Organizzativo - CTO) coincide, infatti, con il Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

La composizione degli organi della Libera Università Kore è riportata nella sottostante tabella.

Tab. 1 – L'assetto istituzionale

Organi di governo	Nominativo
 Rettore	Prof. Salvo Andò
Presidente dell'Università Kore	Prof. Cataldo Salerno
Direttore Amministrativo	Dr. Salvatore Berritella
Comitato Ordinatore	
Presidente	Prof. Salvo Andò
Componente	Prof. Santo Di Nuovo
Componente	Prof. Alessandro Garilli
Componente	Prof. Giacomo Mulè
Componente	Prof. Giuseppe Paxia
Componente	Prof. Giovanni Pitruzzella
Componente	Prof. Liborio Termine
Ombudsman	Dr. Severino Santiapichi
Nucleo di valutazione	
Presidente	Dr. Pietro Cazzola Hofmann
Componente	Dr. Franco Bernardo
Componente	Prof. Francesco Coniglione
Componente	Prof. Giuseppe Manfredi
Componente	Prof. Giacomo Mulè
Componente	Dr.ssa Maria Concetta Vaccaro
Collegio dei Revisori dei Conti	
Presidente	Dr. Gustavo Ricevuto
Componente	Dr. Michele Riccobene
Componente	Dr.ssa Sonia Miraglia

Fonte: Sito internet Univ.

L'assetto istituzionale dell'Università Kore di Enna è caratterizzato dalla sua natura giuridica di università libera non statale. L'impianto iniziale è stato in gran parte mutuato da quello dell'Università Libera di Bolzano, con la quale ricorrono numerose analogie strutturali, fatta eccezione per il preminente finanziamento pubblico (statale e provinciale) che contraddistingue l'ateneo altoatesino.

Come tutte le università libere, l'Università Kore di Enna prevede un Organo di amministrazione costituito in quota maggioritaria dalla Fondazione, la figura di un Presidente che sovrintende al governo dell'ateneo e ne è il legale rappresentante e l'attribuzione al Rettore di tutte le competenze accademiche e della direzione dell'area scientifica e didattica dell'Università. Inizialmente sono stati previsti due direttori: uno amministrativo ed uno accademico, ma revisioni statutarie in corso abrogano la figura del direttore accademico, al fine di evitare possibili

conflittualità con il ruolo del Rettore, del quale è previsto nel nuovo statuto un incremento delle competenze e l'elezione da parte del Senato Accademico.

Allo stato attuale non sono stati ancora costituiti i Consigli di Facoltà, bensì si è proceduto alla nomina dei responsabili dei corsi di laurea che si avvalgono della collaborazione dei docenti del corso. Una volta espletati i concorsi banditi, si procederà alla costituzione degli organismi di Facoltà e quindi del Senato Accademico che andrà a sostituire il Comitato Tecnico Organizzatore, operante nel regime transitorio. Considerate le tempistiche concorsuali, i Consigli di Facoltà dovrebbero poter essere insediati tra agosto e dicembre 2008. Va comunque tenuto presente che lo Statuto dell'Ateneo, analogamente agli statuti delle università non statali, prevede un sistema di governo del tutto diverso da quello che normalmente opera negli atenei statali. Al momento, dunque, non si tratta di vere e proprie Facoltà strutturate, mancando ancora la nomina degli organi di governo, ma piuttosto di contenitori di corsi di studio; tuttavia nel prosieguo, per comodità, ci si riferirà a tali gruppi col nome di Facoltà.

3.2 L'INTERAZIONE CON IL CONTESTO TERRITORIALE, SOCIO ECONOMICO ED ISTITUZIONALE

La denominazione "Kore" corrisponde al nome greco della dea Proserpina, o Persefone, figlia di Cerere (la cui effigie fu scelta come elemento dello stemma della Provincia di Enna quando venne costituita nel 1926), figura alla quale è legato gran parte del passato mitico della Sicilia e del territorio di Enna in particolare anche perché il suo rapimento, da parte di Plutone, fu collocato proprio ad Enna, sulle rive del Lago di Pergusa. Kore rappresenta un riferimento simbolico: è figlia di Cerere, così come l'Università a Enna è figlia della Provincia. Nel logo della Libera Università – che viene utilizzato come sigillo – figura dunque una immagine stilizzata di Kore, ripresa da una delle statue più belle dedicate alla dea e conservata presso il Museo Nazionale di Atene.

Nella seguente tabella vengono riportati alcuni significativi dati relativi al territorio in cui ha sede l'Ateneo

Tab. 2 – Dati relativi alla regione e alla provincia in cui ha sede l'Ateneo

Grandezza	Unità di misura	Dato	
Superficie del territorio regionale (<i>censimento 2001</i>)	Kmq	25.702,82	
Superficie del territorio provinciale (<i>censimento 2001</i>)	Kmq	2.561,73	
Abitanti nella regione (<i>Popolazione residente al 1/1/2007</i>)	n°	5.016.861	
Abitanti nella provincia (<i>Popolazione residente al 1/1/2007</i>)	n°	173.676	
Tasso di disoccupazione della popolazione residente (<i>III trim. 2007</i>)	%	12,4	
Tasso di disoccupazione nella regione (<i>media 2007</i>)	15-24 anni	%	37,2
	25 ed oltre	%	10,4
	Totale	%	13,0
Tasso di disoccupazione nella provincia (<i>media 2007</i>)	15-24 anni	%	41,8
	25 ed oltre	%	13,5
	Totale	%	16,3
▪ Diplomatici per 100 persone di 19 anni (<i>2005/2006</i>)	%	80,7	
▪ Iscritti all'università per 100 giovani di 19-25 anni (<i>2006/07</i>)	%	39,76	
▪ Laureati (Lauree triennali) per 100 giovani di 23 anni (<i>anno solare 2006</i>)	%	16,8	
▪ Laureati (V.O., LS e LSCU) per 100 giovani di 25 anni (<i>anno solare 2006</i>)	%	18,6	
▪ Tasso di disoccupazione per laureati/dottorati (<i>media 2007</i>)	%	6,6	
▪ Immatricolati per 100 diplomatici alle scuole sec.sup. dell'anno scolastico precedente (<i>2005/2006</i>)	%	66,4	

Fonte: ISTAT e Ufficio Statistica MIUR

L'Università Kore si trova ad Enna, nel centro geografico della Sicilia. La sede universitaria è ubicata nella zona a valle della città vecchia, detta "Enna Bassa", a 3 km dallo svincolo autostradale della Palermo – Catania. La popolazione del comune sfiora i 30.000 abitanti per circa due terzi concentrati ad Enna Alta. Come la cittadella universitaria, anche la stazione ferroviaria di Enna si trova nella parte bassa della città da dove pure partono o transitano le autolinee per i comuni della provincia e per la maggior parte dei capoluoghi della regione, nonché per le principali città italiane e alcuni centri della Svizzera, della Germania, del Belgio e della Francia. Con coincidenza a Catania, inoltre, sono assicurati gli autobus anche per Messina e Siracusa. È in fase di progettazione l'apertura di un aeroporto a ridosso del territorio ennese.

L'Ateneo ha instaurato e mantiene attivi canali di consultazione e di collaborazione permanenti con la realtà economica e imprenditoriale della Sicilia. Annovera una apposita convenzione con Confindustria Sicilia per l'effettuazione di stage e per il finanziamento di borse di ricerca. Gli stessi ordinamenti universitari sono oggetto di monitoraggio da parte della conferenza degli Ordini professionali, alcuni dei quali sostengono in modo significativo lo sviluppo delle attività didattiche, come il Consiglio Nazionale Forense. Da segnalare l'offerta di borse di studio e di ricerca posta in essere recentemente da alcune associazioni imprenditoriali, da aziende che operano nei settori del turismo, dell'energia e dell'ambiente e dai club service, che hanno deciso di istituire una "Associazione degli Amici dell'Università di Enna" con il compito di potenziarne le finalità statutarie.

L'esistenza dell'Ateneo ennese è stata supportata da una sistematica promozione e sostegno degli enti locali del territorio e dalla necessaria azione di sponda della pubblica amministrazione, in particolare di quella regionale, determinante per via delle prerogative autonomistiche dello Statuto della Sicilia. Significativo è stato il ruolo della Provincia di Enna, prima nel promuovere il CEU e poi nel supportare la realizzazione del progetto Università. La stessa Cittadella Universitaria, sede dell'Ateneo, è di proprietà della Provincia di Enna, che l'ha resa disponibile per il CEU con un contratto di locazione a costi ridotti. Con l'istituzione della Libera Università, il CEU ha, a sua volta, deliberato di porre gratuitamente a disposizione l'intera struttura. Da parte sua, il Comune di Enna ha impegnato in favore dell'Università Kore di Enna un complesso immobiliare, ancora da restaurare, nel centro storico della città che sarà adibito a sede del Rettorato.

Il sostegno degli enti locali transita interamente attraverso il CEU, che si pone come istituzione che provvede alle infrastrutture per l'Università Kore. Attualmente sta curando e portando a termine la realizzazione della seconda residenza universitaria e a breve avvierà i lavori per la terza struttura di questa tipologia.

L'Università Kore ha consolidato in questi primi anni di vita le relazioni con le istituzioni pubbliche e con il mondo accademico. E' stata ammessa alla CRUI, in qualità di socio aggregato, e partecipa a pieno titolo al Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Siciliane (CRUS), del quale sarà sede nell'anno accademico 2008/2009.

L'iniziativa della Libera Università Kore di Enna è connotata da alcune peculiarità:

- (a) il respiro euromediterraneo come filo conduttore principale
- (b) la residenzialità come principio fondante del rapporto docenti/studenti
- (c) l'innovazione come criterio caratterizzante la massima parte dell'offerta formativa.

In relazione al punto (a), sono state articolate proposte, trasversali all'intera offerta formativa, di corsi di studio che tengano conto delle esigenze formative ipotizzabili in vista dell'apertura della "Area euromediterranea di libero scambio", prevista dall'Unione Europea per l'anno 2010. L'ispirazione euromediterranea della Libera Università Kore è particolarmente evidente nelle Facoltà di Beni Culturali e di Scienze della Formazione, ma è presente anche in altre Facoltà, come quella di Giurisprudenza.

La realizzazione di una comunità accademica caratterizzata da un alto indice di frequentazione degli studenti tra di loro e di essi con i docenti e i ricercatori dell'ateneo, di cui al punto (b), determina la qualificazione dell'Università Kore nel sistema regionale e nazionale.

Per quanto attiene al punto (c) è opportuno ricordare che il quadro dell'offerta formativa attualmente presente nell'Ateneo di Enna si presenta come il risultato di un processo di approfondimento continuo di due grandi Università siciliane – quali sono quelle di Catania e di Palermo – in un contesto nel quale è stato possibile in un certo senso “sperimentare” soluzioni che in un grande ateneo sarebbe stato più arduo mettere in atto.

A questo proposito, oltre ai già citati corsi mirati all'area euromediterranea, si può far riferimento ai corsi di laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Ingegneria telematica, Ingegneria della protezione civile, tutti collegati ad una crescente rete di ricerca.

Si fornisce nella tabella 3 un elenco, non esaustivo, delle convenzioni ed intese sottoscritte dall'Università di Enna, volte alla costruzione di una rete inter-universitaria ed inter-istituzionale per la collaborazione didattica e la cooperazione scientifica; esse concernono sia l'ambito nazionale che quello internazionale.

Tab. 3 – Convenzioni stipulate con altri atenei e/o altre istituzioni

CONVENZIONI	Data stipula
CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA PER L'ATTIVAZIONE DI CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE	22/04/2008
CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE E TECNICHE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA	22/04/2008
CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO PER L'INTERATENEIO DI GIURISPRUDENZA CON LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DI PALERMO	13/02/2006
CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO INTERATENEIO DI LAUREA IN INGEGNERIA TELEMATICA E IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO E DI LAUREA SPECIALISTICA IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	19/06/2007
CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA L'ATTIVAZIONE DEL CORSO INTERATENEIO DI SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	19/06/2007
CONVENZIONE CON IL QUOTIDIANO "LA SICILIA" PER TIROCINIO STUDENTI	26/06/2007
CONVENZIONE CON IL TEATRO STABILE DI CATANIA PER LA CREAZIONE DI LABORATORI TEATRALI UNIVERSITARI.	01/11/2007
CONVENZIONE CON LA REGIONE SICILIA PER TIROCINIO PRESSO L'ISTITUZIONE DELL'UNIONE EUROPEA CON SEDE BRUXELLES	13/03/2007
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI LEONFORTE E CON IL COMUNE DI RANDAZZO PER IL RIPRISTINO DI PALAZZO BRANCIFORTI ALL'INTERNO DEL "PRUSST VALDEMONE"	17/03/2008
CONVENZIONE CON "AMIA SPA" DI PALERMO PER IMPLEMENTAZIONE LABORATORIO DI STRADALISTICA	25/02/2006
CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI TORINO PER SCAMBIO DOCENTI	27/01/2006
CONVENZIONE PER IL SERVIZIO CIVILE E TIROCINIO GIOSEF	30/10/2006

CONVENZIONE CON L'OPCO (OSSERVATORIO SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA) PER LO SVILUPPO E LA RICERCA NEL CAMPO DEI FORENSIC STUDIES.	06/12/2006
CONVENZIONE CON L'ISTITUTO SUPERIORE DI GIORNALISMO PER STAGES E TIRICINI RIVOLTI AGLI STUDENTI DELLA KORE	28/06/2006
CONVENZIONE CON IL C.O.N.I. PER ATTIVITÀ DI TIROCINI E STAGES DEGLI STUDENTI DELLA KORE.	04/12/2007
CONVENZIONE CON LA REGIONE TOSCANA PER SCAMBI ISTITUZIONALI, CULTURALI, DI RICERCA E DI STUDIO.	26/04/2005
CONVENZIONE CON LA CASA EDITRICE "CITTA' APERTA" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INCONTRO CON IL LETTORE".	06/12/2005
PROTOCOLLO DI INTESA CON LA PROVINCIA REGIONALE DI ENNA R.N.S. LAGO DI PERGUSA – MONITORAGGIO AMBIENTALE ED ELABORAZIONE SCIENTIFICA ATTRAVERSO RILEVAZIONI PARAMETRICHE DELLA STAZIONE METEO COMPUTERIZZATA	26/03/2008
CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE TRA LA KORE DI ENNA E AST SISTEMI SPA DI PALERMO PER ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA E DI SERVIZI A TERZI.	02/04/2006
CONVENZIONE DI TIROCINIO CON LA STRUTTURA LICEO SOCIO PSICO PEDAGOGICO E LINGUISTICO DI PALERMO	07/04/2006
CONVENZIONE DI TIROCINIO CON LA STRUTTURA SCOLASTICA PICONE CON SEDE IN LERCARA FREDDI	24/02/2006
CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI GIORDANIA PER SCAMBIO DOCENTI E STUDENTI.	08/06/2007
CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE LIBANESE E EUROMED UNIVERSITY OF TUNISY PER SCAMBIO DOCENTI E STUDENTI.	23/01/2007
CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI PITESTI E AGORÀ (ROMANIA) PER SCAMBIO DOCENTI E STUDENTI;	24/06/2005
CONVENZIONE CON IL COPPEM (COMITATO PERMANENTE PER IL PARTENARIATO EUROMEDITERRANEO) PER INTERSCAMBIO DI CONOSCENZE E DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICO – DIDATTICHE NELL'AREA DEI PAESI EUROMEDITERRANEI;	16/10/2005
CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI CORDOBA PER SCAMBIO DI DOCENTI E FORMAZIONE DEL PERSONALE;	05/04/2006
CONVENZIONE CON LA NEAR EAST UNIVERSITY OF NORTH CYPRUS PER SCAMBIO DI DOCENTI E STUDENTI	06/06/2006
CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' KORE DI ENNA E LA DIREZIONE GENERALE DE LA COOPERATION INTERNATIONALE "MINISTERE DEL L'ENSEIGNEMENT SUPERIEUR, TUNISIE PER SCAMBIO DOCENTI E STUDENTI;	28/07/2006
CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI KADMOUS (DAMASCO) PER SCAMBIO DOCENTI E STUDENTI	22/01/2007
CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI POZNAN PER SCAMBIO DI DOCENTI E STUDENTI (POLONIA);	14/01/2008
CONVENZIONE CON IL ZUCKERBERG INSTITUTE FOR WATER RESEARCH PER SCAMBIO DI DOCENTI E STUDENTI;	03/03/2008
ADESIONE AL COMPOSTELA GROUP	04/04/2006
CONVENZIONE CON IL TEATRO "MASSIMO BELLINI" DI CATANIA	08/11/2007
CONVENZIONE CON IL CLUB CALCISTICO "BOCA JUNIOR" VOLTA A SVILUPPARE ATTIVITÀ DI RICERCA NEL CAMPO SPORTIVO CON RIFERIMENTO AL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE.	09/11/2007

Fonte: Ateneo

4. LE INFRASTRUTTURE

Le strutture edilizie ed i locali posti a disposizione dell'Università Kore sono comprese nell'area territoriale della Cittadella Universitaria (per un totale di circa 70.000 mq) e si compongono, al momento, di 4 plessi principali, ubicati a poche centinaia di metri l'uno dall'altro.

Nel primo corpo edilizio che costituisce la sede centrale, trovano sistemazione gli uffici del Rettorato, gli uffici afferenti alla Direzione Amministrativa, le Segreterie delle Facoltà di Giurisprudenza ed Economia, nonché il CLIK – Centro Linguistico Interfacoltà Kore con le aule multimediali e la Sala Conferenze.

Il secondo plesso comprende la Facoltà di Scienze della Formazione, con annessa Segreteria studenti, il LISA – Laboratorio di Ingegneria Sanitaria ed Ambientale (afferente alla Facoltà di Ingegneria), il CSU – Centro Stampe Universitarie e svariate aule didattiche, tra cui l'aula Montessori (ca. 650 posti) ed un'altra da ca. 450 posti, dove, oltre le normali attività didattiche, si svolgono convegni e manifestazioni culturali. Inoltre vi hanno sede gli uffici dell'ERSU.

Il terzo lotto ospita, al primo livello, le Facoltà di Ingegneria e di Beni Culturali, le relative Segreterie e aule didattiche, l'Aula Magna/auditorium; al piano sottostante si trovano altri uffici amministrativi, l'aula informatica e la palestra; ad un livello ancora inferiore sono collocati i laboratori di fisica, chimica, informatica, trasportistica, idraulica e di realtà virtuale.

Infine nel quarto edificio, di recente costruzione, ha trovato una nuova sede la Biblioteca Centrale dell'Università e, sempre al piano terreno, 28 studi per i docenti ed un servizio bar. Al primo piano ha sede la mensa universitaria ed una grande sala a disposizione per convegni e per riunioni studentesche. Il resto dell'edificio è occupato dal residence universitario Sixty For Room, utilizzato da studenti, docenti ed ospiti dell'Università.

Si riportano di seguito alcuni dati relativi alle infrastrutture dell'Ateneo con particolare riferimento alle aule, ai laboratori, alla biblioteca ed alla palestra

▪ *Gli spazi disponibili per la didattica e per gli studenti*

Tab. 4 - Aule ad uso esclusivo delle Facoltà distinte per tipo di aula

Scienze della Formazione						
	A. A. 2005/06 *		A. A. 2006/07 *		A.A. 2007/08**	
Tipo di aula	N° Aule	N° Posti a sedere	N° Aule	N° Posti a sedere	N° Aule	N° Posti a sedere
<i>fino a 50 posti</i>	3	140	5	203	8	273
<i>da 51 a 100 posti</i>	7	556	6	480	6	480
<i>oltre i 100 posti</i>	6	1.254	6	1.289	7	1.254
Totale	16	1.950	17	1.972	21	2.302

* Fonte: Rilevazioni Nuclei 2007 e 2008

** Fonte: Ateneo

Tab. 5.1
Aule condivise tra più facoltà dell'ateneo A.A. 2005/06

Facoltà	N°	N° Posti per aula	Totale posti
Ingegneria	2	25	50
Beni culturali			
Ingegneria	4	36	144
Beni culturali			
Ingegneria	1	40	40
Beni culturali			
Ingegneria	4	100	400
Beni culturali			
Giurisprudenza	3	50	150
Economia			
Economia	1	80	80
Giurisprudenza			
Giurisprudenza	1	88	88
Economia			
Economia	1	90	90
Giurisprudenza			
Economia	2	99	198
Giurisprudenza			
Giurisprudenza	1	140	140
Economia			
Economia	1	200	200
Giurisprudenza			
Totale	21	-	1.580

Fonte: Rilevazione Nuclei 2007

Tab. 5.2
Aule condivise tra più facoltà dell'ateneo
AA.AA. 2006/2007 e 2007/08

Facoltà	N°	N° Posti per aula	Totale posti
Ingegneria	1	20	20
Beni culturali			
Ingegneria	3	25	75
Beni culturali			
Ingegneria	1	28	28
Beni culturali			
Ingegneria	7	36	252
Beni culturali			
Ingegneria	4	100	400
Beni culturali			
Giurisprudenza	1	20	20
Economia			
Economia	3	50	150
Giurisprudenza			
Giurisprudenza	1	76	76
Economia			
Giurisprudenza	1	84	84
Economia			
Economia	1	88	88
Giurisprudenza			
Economia	2	99	198
Giurisprudenza			
Giurisprudenza	1	108	108
Economia			
Economia	1	160	160
Giurisprudenza			
Economia	1	176	176
Giurisprudenza			
Totale	28	-	1.835

I

Fonte: Rilevazione Nuclei 2008 e Ateneo

Nell'ambito del potenziamento delle strutture previsto per la realizzazione del Politecnico del Mediterraneo saranno costruite due nuove aule da 250 posti per il giugno del prossimo anno.

▪ ***I laboratori scientifici***

Tab. 6.1 - Laboratori informatici (dati al 31.12.2005)

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi (*)	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Interfacoltà	Beni Culturali – Economia – Giurisprudenza	24	36	11
2	Facoltà	Scienze della formazione	24	36	11
3	Facoltà	Ingegneria	28	36	11

Fonte: Rilevazione Nuclei 2006

Tab. 6.2 - Laboratori informatici (dati al 31.12.2006)

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi (*)	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo		30	60	11
2	Facoltà	Scienze della formazione	28	60	11
3	Interfacoltà	Ingegneria	28	60	11

Fonte: Rilevazione Nuclei 2007

Tab. 6.3 - Laboratori informatici (dati al 31.12.2007)

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi (*)	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Interfacoltà	Giurisprudenza - Economia	25	60	11
2	Facoltà	Scienze della formazione	25	60	11
3	Interfacoltà	Ingegneria – Beni culturali	30	60	11

Fonte: Rilevazione Nuclei 2008 e Ateneo

(*) Per i laboratori di facoltà o interfacoltà si indica quella/e con utilizzazione prevalente

Tab. 6.3 - Laboratorio di idraulica (dati al 31.12.2007)

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	Superficie in mq.	Mesi di utilizzo (nell'anno)
2	Facoltà	Ingegneria	616	11

Fonte: Ateneo

Tab. 6.4 - Laboratorio di infrastrutture e sistemi per la mobilità e l'ambiente (dati al 31.12.2007)

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	Superficie in mq.	Mesi di utilizzo (nell'anno)
2	Facoltà	Ingegneria	383	11

Fonte: Ateneo

Tab. 6.5 - Laboratorio di realtà virtuale (dati al 31.12.2007)

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	Superficie in mq.	Mesi di utilizzo (nell'anno)
2	Facoltà	Ingegneria	170	11

Fonte: Ateneo

Tab. 6.6 - Laboratorio di Ingegneria Sanitaria e ambientale (dati al 31.12.2007)

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	Superficie in mq.	Mesi di utilizzo (nell'anno)
2	Interfacoltà	Ingegneria	252	11

Fonte: Ateneo

Tab. 6.7 - Laboratorio di Chimica (dati al 31.12.2007)

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N. postazioni	Mesi di utilizzo (nell'anno)
2	Interfacoltà	Ingegneria	25	11

Fonte: Ateneo

Tab. 6.8 - Laboratorio di Fisica (dati al 31.12.2007)

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N. postazioni	Mesi di utilizzo (nell'anno)
2	Interfacoltà	Ingegneria	25	11

Fonte: Ateneo

▪ **Il Centro Linguistico Interfacoltà Kore – CLIK e i laboratori linguistici**

Tab. 7 - Laboratorio linguistico interfacoltà - CLIK (dati al 31.12.2007)

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N. postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo	Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa	70	55	11

Fonte: Ateneo

Le tre aule multimediali, progettate principalmente come laboratori linguistici, sono dotate complessivamente di 67 postazioni multimediali con collegamento autonomo ad internet. In ogni aula è installato uno schermo per la proiezione di film o per la ricezione dei canali satellitari. Tuttavia, le aule possono essere utilizzate come spazi didattici indipendentemente dal tipo di insegnamento.

La sala conferenze è lo spazio polifunzionale del CLIK. Dotata di 108 posti a sedere (poltroncine con ribaltina) si presta ad eventi culturali di vario genere (conferenze, dibattiti, proiezioni di film, etc.). L'aula è fornita di un lettore DVD e VHS, impianto acustico, p.c. con accesso ad internet e videoproiettore, schermo per la proiezione di film o per la ricezione dei canali satellitari.

La mediateca del CLIK è dotata di software linguistici, libri, film, videocorsi, riviste. Gli utenti possono accedere e consultare i materiali con l'assistenza del personale tecnico e docente. Al Centro sono assegnate 6 unità di personale.

Il suo orario di apertura giornaliera è dalle 9.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì.

▪ **Il Sistema Bibliotecario d'Ateneo**

Tab. 8.1 - Biblioteche (dati al 31.12.2005)

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi (*)	N° posti di lettura	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)	N° volumi (1)	N° periodici elettronici	N° abbonamenti a periodici cartacei (2)
1	Ateneo		100	55	11	11.000	2	65
2	Facoltà	Ingegneria	40	55	11	1.000	0	0
3	Facoltà	Scienze della Formazione	20	20	11	500	0	0

Fonte: Rilevazione Nuclei 2006

Tab. 8.2 - Biblioteche (dati al 31.12.2006)

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi (*)	N° posti di lettura	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)	N° volumi (1)	N° periodici elettronici	N° abbonamenti a periodici cartacei (2)
1	Ateneo		140	55	12	9.550	4	70
2	Facoltà	Ingegneria	60	55	12	1.445	0	0

Fonte: Rilevazione Nuclei 2007

- (1) Vanno aggiunti 215 testi consultabili dagli studenti accompagnati da tutor e docenti collocati in una sezione presso la sede di Psicologia
- (2) Tra gli abbonamenti in corso 11 vengono donati regolarmente da vari Enti; oltre agli abbonamenti in corso sono presenti nel catalogo 31 titoli i cui abbonamenti sono cessati

Tab. 8.3 - Biblioteche (dati al 31.12.2007)

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi (*)	N° posti di lettura	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)	N° volumi	N° periodici elettronici	N° abbonamenti a periodici cartacei
1	Ateneo		96	55	12	14.550	4	70
2	Facoltà	Ingegneria	60	55	12	1.445	0	0

Fonte: Rilevazione Nuclei 2008 ed Ateneo

(*) Per le biblioteche di facoltà o interfacoltà si indica quella/e con utilizzazione prevalente

La sede ha una buona estensione e si articola in una parte riservata al front office, luogo in cui avviene il primo contatto e che serve soprattutto ad orientare lo studente; si accede successivamente ad una zona in cui ci si può fermare a studiare e dove è sistemata la collezione documentaria, a diretto accesso da parte dell'utenza, ordinata secondo gli indici della Classificazione Decimale Dewey ed. 21, costituita da monografie ed enciclopedie, inclusi tutti i testi adottati dai docenti per le discipline dei diversi corsi di laurea; da questa stessa zona si ha l'accesso allo spazio in cui sono collocate le 10 postazioni per la connessione ad Internet e che vengono utilizzate per le ricerche, per la consultazione di banche dati on line, ecc.; vi è, infine, un magazzino in cui sono riposti i testi non più in uso, i quotidiani, le gazzette ufficiali, ecc.

Il patrimonio bibliotecario è costituito da:

- Volumi: 16.000 di cui 14.500 allocati nella sede centrale, 1.500 nella sede di Ingegneria. Il patrimonio è in continua crescita per soddisfare le esigenze informative degli utenti della biblioteca. Il CTO ha destinato delle risorse pari a €100.000,00, da utilizzarsi nel corso del biennio, destinate all'implementazione del patrimonio bibliotecario.
- Emeroteca: 70 titoli di periodici cartacei e 4 periodici elettronici, 4 quotidiani nazionali e regionali.
- Fondi speciali: vanno ricordati in particolare la donazione del prof. Michele Vallaro, già ordinario presso la Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Torino e ora ordinario all'Università degli studi Kore di Enna, per ciò che concerne la lingua e la cultura araba; la donazione del prof. Giovanni Pettinato, accademico dei Lincei, titolare della cattedra di Assiriologia all'Università degli Studi Sapienza di Roma, all'Università degli studi Kore di Enna e componente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Università Kore, per ciò che riguarda l'Assiriologia; e la donazione di testi di medicina del dott. Angelo Cristaldi, medico e ricercatore.
- Risorse elettroniche a disposizione dei fruitori: molteplici CD-Rom, DVD e banche dati.

Il catalogo, in formato elettronico, comprende tutte le opere possedute dalla biblioteca ed è consultabile attraverso internet all'indirizzo www.bibliokore.it. La descrizione bibliografica viene effettuata utilizzando l'International Standard Bibliographic Description (I.S.B.D.), norme standardizzate a livello internazionale per la descrizione formale del documento elaborate dall'IFLA (International Federation of Library Associations).

Per gli accessi formali dei documenti vengono utilizzate le Regole Italiane di Catalogazione per Autori (R.I.C.A.), per gli accessi semantici ci si avvale del Soggettario per i Cataloghi delle Biblioteche Italiane curato dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.

Le sale del Sistema Bibliotecario non presentano alcuna barriera architettonica per gli studenti disabili, che possono accedervi liberamente senza alcun ausilio.

Gli orari d'apertura vanno dal lunedì al venerdì: 8.30 - 20.00; ed il sabato: 9.00 - 13.00.

▪ **Le strutture sportive**

Tab. 9 – Palestra plesso Ingegneria

Superficie palestra	Mq. 485,00
Servizi	Mq. 202,96
Deposito	Mq. 34,00
Corridoi e Tribune	Mq. 414,00
Terrazze esterne	Mq. 103,00

Fonte: Ateneo

L'Università è dotata di diversi impianti sportivi, ma un loro notevole sviluppo è previsto nel Campus che sarà realizzato dall'INAIL. L'Ateneo utilizza, inoltre, le strutture sportive esistenti nell'area territoriale della Cittadella: una piscina coperta ed un campo di atletica leggera, entrambi di proprietà del Comune di Enna.

Ben attrezzata è la palestra, situata nel plesso della Cittadella che include le Facoltà di Ingegneria e di Scienze della Formazione. Vi sono presenti tutte le più moderne attrezzature di fitness e per le esercitazioni riservate agli studenti del corso di laurea in Scienze delle attività motorie e sportive.

▪ **La residenza universitaria**

Il Consorzio Ennese Universitario nell'ambito della programmazione finalizzata alla realizzazione del progetto IV Polo Universitario Siciliano, ha previsto la realizzazione di ulteriori strutture a carattere residenziale per gli studenti; una delle maggiori realizzazioni previste nel piano è legata alla ristrutturazione e riconversione dell'ex Scuola Media Nino Savarese per adibirla a residenza universitaria per studenti.

L'edificio, ora di proprietà provinciale, è situato a Enna alta, in zona "Mulino a Vento" prettamente residenziale; la sua struttura principale, successivamente ampliata, risale agli anni '50.

L'edificio a tutt'oggi consta dei seguenti livelli: piano seminterrato, piano rialzato, piano primo, piano secondo.

La tipologia dell'edificio, il suo discreto stato di conservazione, la sua posizione nel tessuto urbano della città sono tutti elementi che giustificano un possibile riutilizzo dell'immobile attraverso opere di ristrutturazione ed ampliamento. D'altra parte, la crescente economia di scala, derivante dallo sviluppo del settore universitario ennese, rende opportuno l'orientamento delle risorse disponibili verso il rafforzamento delle strutture universitarie ed al servizio degli studenti nel territorio.

Gli utenti con la trasformazione del manufatto avranno a disposizione non solo la propria stanza con annesso angolo di cottura e servizio igienico, ma anche spazi comuni di socializzazione, auditorium, biblioteche, sale riunioni, sala giochi, sala internet, sala musica e quant'altro previsto dalla normativa di riferimento vigente. Il progetto definitivo si articola su due tipologie d'intervento: una di ristrutturazione e riqualificazione dell'edificio esistente, l'altra di demolizione delle superfetazioni di ampliamento alla struttura scolastica originaria, e loro ricostruzione per una realizzazione di servizi legati sia alla residenza universitaria che all'utenza studentesca esterna.

Si prevede di ristrutturare e riusare la struttura esistente, avente una superficie lorda complessiva di mq. 3.801,00, distribuita su quattro livelli sul fronte principale e due livelli sull'ala secondaria; ad essa si aggiunge una nuova struttura di servizi collegata con la prima avente una superficie lorda complessiva di mq. 4.446,90 distribuita su cinque livelli. L'intervento comporta quindi un incremento di superficie utile rispetto all'assetto originario del manufatto esistente per una superficie complessiva di mq 8.247,90.

Ciascun livello è stato progettato per rispondere a diverse esigenze dettate dalla nuova destinazione d'uso, adeguando l'edificio alla normativa antincendio, progettando l'inserimento di un vano ascensore per servire l'edificio ai vari livelli e il superamento delle barriere architettoniche.

L'edificio destinato alla residenza ha una superficie coperta complessiva di circa mq. 1194,00 per complessivi n. 92 posti letto; in base a tali posti letto sono stati progettati tutti i locali di supporto, così come previsto dal D.M. MIUR del 09.05.2001, n. 118. Tale decreto prevede che le residenze per studenti universitari devono garantire allo studente le necessarie condizioni di permanenza nella città sede di università, tali da agevolare la frequenza agli studi e il conseguimento del titolo di studio, sia per quanto attiene alle funzioni residenziali e alle funzioni di supporto correlate, sia per quanto attiene alle funzioni di supporto alla didattica e alla ricerca e alle funzioni culturali e ricreative. Il servizio abitativo inoltre deve favorire l'integrazione sociale e culturale degli studenti nella vita cittadina. Vengono individuate diverse Aree Funzionali:

- **AF1, *Residenza***, comprende le funzioni residenziali per gli studenti;
- **AF2, *Servizi culturali e didattici***, comprende le funzioni di studio, ricerca, documentazione, lettura, riunione, ecc, che lo studente compie in forma individuale o di gruppo al di fuori del proprio ambito residenziale privato o semiprivato;
- **AF3, *Servizi ricreativi***, comprende le funzioni di tempo libero finalizzate allo svago, alla formazione culturale non istituzionale, alla cultura fisica, alla conoscenza interpersonale e alla socializzazione, ecc., che lo studente compie in forma individuale o di gruppo al di fuori del proprio ambito residenziale privato o semiprivato;
- **AF4, *Servizi di supporto***, comprende le funzioni che supportano la funzione residenziale dello studente;
- **AF5, *Servizi gestionali e amministrativi***, comprende le funzioni esercitate dal personale di gestione in ordine al corretto funzionamento della struttura residenziale;
- ***Accesso e distribuzione***, che comprende le funzioni di accesso, di accoglienza, di incontro e di scambio tra gli studenti e le funzioni di collegamento spaziale tra le aree funzionali e all'interno di queste;
- ***Parcheggio auto e servizi tecnologici***, che comprende che comprende spazi di parcheggio auto/moto e la dotazione di vani tecnici e servizi tecnologici in genere.

Per il dimensionamento funzionale si è fatto riferimento agli standard suggeriti da tale decreto, in particolare si è preferito realizzare tutte camere doppie, con superficie superiore a 18 mq, per un totale di 92 posti letto, di cui 16 riservate a studenti con disabilità fisica e, quindi, oltre il 5% previsto dalle norme. In questo caso la superficie del posto alloggio è stata incrementata di oltre il 10%.

Tutte le altre funzioni sono state dimensionate tenendo conto del numero di posti alloggi complessivo, riservando ad ogni studente una superficie netta superiore agli 8 mq previsti, rispettando anche la seguente articolazione minima prevista:

- 20% corrispondente a 1.60 mq/studente, per i servizi culturali e didattici (AF2);
- 15% corrispondente a 1.20 mq/studente, per i servizi ricreativi (AF3);
- 15% corrispondente a 1.20 mq/studente, per i servizi di supporto (AF4);
- 10% corrispondente a 0.80 mq/studente, per i servizi gestionali e amministrativi (AF5).
- Il 35% del totale della superficie netta degli spazi per la residenza e per i servizi, da destinare agli spazi di accesso e distribuzione.

Inoltre, allo scopo di consentire l'utilizzo dei servizi culturali, didattici e ricreativi (AF2-AF3), anche alla popolazione studentesca non residente nella struttura, il numero di studenti complessivo al quale si è applicato lo standard di superficie, è stato incrementato del 30%.

Considerando quindi 92 posti alloggio, i parametri precedenti danno i seguenti valori:

Superficie netta totale delle Aree funzionali = $8 \cdot 92 = 736,00$ mq, di cui:

AF2 = $1.60 \cdot 92 \cdot 1.30 = 191.36$ mq

AF3 = $1.20 \cdot 92 \cdot 1.30 = 143.52$ mq

$$\begin{aligned} \text{AF4} &= 1.20 \cdot 92 &= 110.40 \text{ mq} \\ \text{AF5} &= 0.80 \cdot 92 &= 73.60 \text{ mq} \end{aligned}$$

Al fine del soddisfacimento di tali parametri, all'interno di ogni area funzionale sono stati individuati diversi ambienti, come meglio evidenziato nella tabella 10.

Tab. 10

AREE FUNZIONALI	N.	SUPERFICIE
AF1 - AREA RESIDENZIALE		
CAMERE DOPPIE	46	mq 913.60+173.07= mq 1086.67
Soggiorni	2	mq 97.97
AF2 - SERVIZI CULTURALI E DIDATTICI		
AULE STUDIO	4	mq 134,43
SALA LETTURA/RIUNIONE	1	mq 71,71
BIBLIOTECHE	2	mq 52,94
AUDITORIUM	1	mq 384,26
TOTALE AF2		mq 643,34
AF3 - SERVIZI RICREATIVI		
Sala Video	1	mq 41.54
SALE MUSICA	2	mq 41,20
SALE INTERNET	3	mq 68,43
SALA GIOCHI	1	mq 61.23
SALA FITNESS	1	mq 96,37
BAR/CAFFETTERIA	1	mq 172,94
TOTALE AF3		mq 481,71
AF4 - SERVIZI DI SUPPORTO		
Lavanderia-Stireria	1	mq 28.21
PARCHEGGIO AUTO-MOTO E BICI AL CHIUSO	1	mq 1.102,58
MENSA	1	mq 456,60
TOTALE AF4		mq 1.587,39
AF5 - SERVIZI GESTIONALI E AMMINISTRATIVI		
Uffici	2	mq 51,71
ARCHIVIO	1	mq 14,55
MAGAZZINI/DEPOSITI	7	mq 85,80
TOTALE AF5		mq 152,06
ACCESSO E DISTRIBUZIONE		
Disimpegni		mq 1.107,22
SCALE		mq 565,18

SERVIZI IGIENICI COMUNI		mq 151,52
TOTALE ACCESSO E DISTRIBUZIONE		mq 1.823,92
TABELLA RIEPILOGATIVA		
AREA FUNZIONALE	SUPERFICIE	STANDARD MINIMI
AF2	mq 643,34	mq 191,36
AF3	mq 481,71	mq 143,52
AF4	mq 1.587,39	mq 110,40
AF5	mq 152,06	mq 73,60
Accesso e distribuzione	mq 1.823,92	mq 1.002,58

Fonte: Ateneo

▪ *Il Campus universitario*

La sede universitaria di Enna appare caratterizzata da un significativo indice di frequenza, pari ad oltre il 60% degli iscritti. Gli studenti hanno occupato praticamente tutti i quartieri attorno alla Cittadella universitaria di Enna, prendendo in locazione mini-appartamenti o singole stanze di unità abitative più estese. La stessa cosa accade ai docenti che man mano arricchiscono gli organici dell'Università. Tuttavia l'impegno è rivolto, da oltre due anni, alla creazione delle condizioni per una residenzialità che in larga parte possa essere assicurata dalla stessa Università, con l'apporto determinante della Fondazione e del Consorzio CEU.

Già nell'ottobre del 2001 il CEU, la Provincia e il Comune di Enna avevano sottoscritto con il Governo della Regione Siciliana e con l'Istituto Nazionale per le Assicurazioni contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) un Protocollo di intesa che prevede la realizzazione a Enna di un Campus universitario che possa ospitare, entro i successivi cinque/sei anni, circa 8.500 studenti.

La realizzazione del Campus, del quale è stato già approvato il progetto finale, è stata sospesa per alcuni anni a causa dei noti problemi finanziari degli enti previdenziali pubblici, venendo infine sbloccata dall'ultima legge Finanziaria per il 2008 e dal decreto cosiddetto "milleproroghe". Il Campus sarà costruito con fondi INAIL ed arredato con fondi della Regione Siciliana.

Il Campus di Enna è un complesso residenziale universitario nel quale sono previsti tutti i servizi per gli studenti e i docenti accanto alle strutture didattiche e scientifiche e che sarà fruibile anche dagli studenti del futuro Politecnico del Mediterraneo, nella cui realizzazione è coinvolta l'Università Kore insieme agli altri atenei siciliani.

5. L'OFFERTA FORMATIVA ED I REQUISITI NECESSARI

5.1 IL QUADRO GENERALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il D.M. 5 maggio 2005 ha previsto - all'art. 1 - l'attivazione delle seguenti facoltà e corsi di studio presso la Libera Università Kore:

- Facoltà di Giurisprudenza, con i corsi di:
 - laurea in Scienze giuridiche (classe 31), dall'A.A. 2004/2005;
 - laurea in Studi internazionali e relazioni euromediterranee (classe 15), dall'A.A. 2004/2005;
 - laurea in Mediazione culturale e cooperazione euromediterranea (classe 35), dall'A.A. 2004/2005;

- *laurea magistrale in Giurisprudenza (classe 22/S), dall'A.A. 2004/2005;*
- Facoltà di Ingegneria, con i corsi di:
 - *laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio (classe 8), dall'A.A. 2004/2005;*
 - *laurea in Ingegneria telematica (classe 9), dall'A.A. 2004/2005;*
 - *laurea magistrale in Ingegneria delle telecomunicazioni (classe 30/S), dall'A.A. 2004/2005;*
 - *laurea magistrale in Ingegneria della protezione civile (classe 38/S) dall'A.A. 2005/2006;*
- Facoltà di Scienze della formazione, con i corsi di:
 - *laurea in Scienze e tecniche psicologiche (classe 34), dall'A.A. 2004/2005;*
 - *laurea in Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa (classe 11) dall'A.A. 2004/2005;*
 - *laurea in Scienze della comunicazione multimediale (classe 14), dall'A.A. 2004/2005;*
 - *laurea in Scienze delle attività motorie e sportive (classe 33), dall'A.A. 2005/2006;*
 - *laurea in Scienze e tecnologie dello spettacolo e della moda (classe 23), dall'A.A. 2004/2005;*
 - *laurea magistrale in Giornalismo (classe 13/S), dall'A.A. 2005/2006;*
 - *laurea magistrale in Psicologia (classe 58/S), dall'A.A. 2005/2006;*
- Facoltà di Economia, con i corsi di:
 - *laurea in Economia aziendale (classe 17) dall'A.A. 2004/2005;*
 - *laurea in Sistemi turistici integrati (classe 39), dall'A.A. 2005/2006;*
 - *laurea magistrale in Economia aziendale (classe 84/S) dall'A.A. 2007/2008;*
 - *laurea magistrale in Economia e progettazione dei sistemi turistici (classe 55/S), dall'A.A. 2007/2008;*
- Facoltà di Beni culturali, con i corsi di:
 - *laurea in Scienze dell'architettura (classe 4), dall'A.A. 2004/2005;*
 - *laurea in Storia e archeologia del mediterraneo (classe 13), dall'A.A. 2004/2005;*
 - *laurea magistrale in Archeologia (classe 2/S), dall'A.A. 2006/2007.*

In seguito all'esame della documentazione presente agli atti della Segreteria del Comitato, è necessario rilevare quanto segue.

- I corsi di laurea in Scienze giuridiche (classe 31) e di laurea magistrale in Giurisprudenza (classe 22/S) sono stati sostituiti dal corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01) interateneo con l'Università di Palermo a decorrere dall'A.A. 2006/2007, ma attivato dal 1/10/2007; in tale anno accademico risultano presenti 136 immatricolati (*Fonte: Ufficio Statistica MIUR*) mentre il corso risulta presente in Banca Dati Offerta Formativa solo a partire dall'A.A. 2007/2008
- Il corso di laurea in Mediazione culturale e cooperazione euromediterranea (classe 35) è stato sostituito dal corso di laurea in Sociologia (classe 36) a decorrere dall'A.A. 2007/2008
- Il corso di laurea in Ingegneria delle telecomunicazioni (classe 30/S) è stato sostituito dal corso di laurea in Ingegneria telematica (classe 35/S) a decorrere dall'A.A. 2007/2008
- Il corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo – DAMS (classe 23) è stato attivato a decorrere dall'A.A. 2007/2008 contestualmente alla disattivazione del corso in Scienze e Tecnologie dello Spettacolo e della Moda (classe 23)

Di seguito la tabella 11 permette di avere un quadro d'insieme comparativo dell'offerta formativa di primo e secondo livello dei primi anni accademici di funzionamento dell'Ateneo.

Tab. 11 - L'offerta formativa di primo e secondo livello A.A. 2005/06-2006/07-2007/08

Facoltà	Classe	Tipo	OFF.F a.a.2005/06	OFF.F a.a.2006/07	OFF.F a.a.2007/08	Sito Università
<i>Beni culturali</i>	4	L	Scienze dell'Architettura	Scienze dell'Architettura	Scienze dell'Architettura	Scienze dell'Architettura
	13	L	Storia e Archeologia del Mediterraneo	Storia e Archeologia del Mediterraneo	Storia e Archeologia del Mediterraneo (attenzione per BOF: il nome da questo anno diventa Archeologia del Mediterraneo)	Archeologia del Mediterraneo
	2/S	LS		Archeologia*		
<i>Economia</i>	17	L	Economia Aziendale	Economia Aziendale	Economia Aziendale	Economia Aziendale (2 indirizzi)
	39	L	Sistemi Turistici Integrati	Sistemi Turistici Integrati	***	
	84/S	LS			Economia Aziendale	Economia Aziendale
<i>Giurisprudenza</i>	15	L	Studi Internazionali e Relazioni Euromediterranee	Studi Internazionali e Relazioni Euromediterranee	***	
	35	L	Mediazione Culturale e Cooperazione Euromediterranea	Mediazione Culturale e Cooperazione Euromediterranea	***	
	15	L			Scienze Politiche Internazionali	Scienze Politiche Internazionali
	LMG/01	LM CU			Giurisprudenza**	Giurisprudenza**
<i>Ingegneria</i>	8	L			Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio**	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio**
	9	L			Ingegneria Telematica**	Ingegneria Telematica**
	30/S	LS	Ingegneria della Telecomunicazioni	Ingegneria della Telecomunicazioni		
	38/S	LS	Ingegneria della Protezione Civile	Ingegneria della Protezione Civile	Ingegneria della Protezione Civile	Ingegneria della Protezione Civile
	35/S	LS			Ingegneria Telematica	Ingegneria Telematica
	38/S	LS				Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio** (corso attivato dall'Univ. di Catania)
<i>Scienze della Formazione</i>	34	L			Scienze e Tecniche Psicologiche**	Scienze e Tecniche Psicologiche**
	11	L	Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa	Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa	Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa	Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa
	14	L	Scienze della Comunicazione Multimediale	Scienze della Comunicazione Multimediale	Scienze della Comunicazione Multimediale	Scienze della Comunicazione Multimediale
	23	L	Scienze e Tecnologie dello Spettacolo e della Moda	Scienze e Tecnologie dello Spettacolo e della Moda		
	33	L	Scienze delle Attività Motorie e Sportive	Scienze delle Attività Motorie e Sportive	Scienze delle Attività Motorie e Sportive	Scienze delle Attività Motorie e Sportive
	18	L			Scienze dell'Educazione	Scienze dell'Educazione

	23	L			Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS)	Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS)
	36	L			Sociologia	Sociologia
	13/S	LS			Giornalismo	Giornalismo
	58/S	LS			Psicologia	Psicologia

Fonte: Banca Dati Off. Form., vari anni, e Ateneo

*corso non attivato

** corso interateneo

*** corso ad esaurimento

La scelta di attivare i corsi interateneo è stata dettata dalle linee guida di fonte ministeriale e dalla necessità, vista l'offerta formativa pregressa sul territorio degli atenei catanese e palermitano, di conservare le strutture esistenti senza dispersione di risorse.

L'Università di Enna ha avviato, tra i suoi primi corsi di laurea, quelli in "Archeologia del mediterraneo", di "Studi internazionali e relazioni euromediterranee", "Lingua e culture dell'Asia e dell'Africa", "Mediazione culturale e cooperazione euromediterranea". Questi corsi hanno rappresentato un elemento innovativo nell'offerta formativa delle Università siciliane, non essendo presenti prima della istituzione dell'Università di Enna e costituiscono anche un più che discreto spicchio formativo considerando oltre 600 ore sono riservate ai corsi di lingua e civiltà araba, dato non trascurabile nel panorama dell'offerta formativa italiana. In via di progettazione un corso monolingua inglese/americano di specializzazione in linguaggio giuridico in collaborazione con la base navale di Sigonella.

Si può riscontrare la presenza di c.d. "corsi nicchia" (es. Archeologia del Mediterraneo), corsi non troppo frequentati ma di "settore" a specifico valore culturale per i quali è, dovunque, contenuto il numero di studenti. Tuttavia, laddove si è rivelato improduttivo lo scarso impatto di alcuni di essi, questi sono stati eliminati dalla presente offerta formativa e lasciati ad esaurimento. L'Ateneo ha anche avanzato richiesta per la trasformazione di alcuni corsi di laurea in quinquennali (specialmente nell'area di architettura) e di un corso di laurea specialistica in Scienze Motorie (in considerazione delle buone prospettive occupazionali sul territorio, non tanto nel campo dell'insegnamento quanto in quello sanitario e libero professionale); al riguardo è prevista una convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina e con il CONI.

È prevista, per il prossimo anno accademico, nella facoltà di Giurisprudenza, l'estensione dei corsi per studenti lavoratori (che presentano una didattica differenziata) in considerazione degli ottimi risultati ottenuti con una sperimentazione su 5 materie che hanno presentato verifiche di profitto analoghe a quelle dei corsi ordinari.

L'eccessivo numero di corsi di laurea previsti nella Facoltà di Scienze della Formazione costituisce un'anomalia che si è cercato di fronteggiare proponendo al CRUS la creazione di un'autonoma Facoltà di Scienze Sociali nella quale andrebbero a confluire alcuni dei corsi oggi inseriti in Scienze della Formazione. In seno al CRUS si è convenuto di affrontare questo tema entro il 2008.

Per completezza di informazione, è necessario accennare alle attività didattiche del Centro Linguistico Interfacoltà, le cui finalità principali sono l'insegnamento delle lingue europee ed extraeuropee, la diffusione del plurilinguismo e la valorizzazione delle diversità culturali.

Presso il Centro gli studenti di tutte le Facoltà dell'Ateneo possono apprendere ed approfondire la conoscenza delle lingue europee ed extraeuropee (arabo e cinese), presenti nei corsi di laurea, con qualificati docenti madrelingua, supportati dall'alta tecnologia. Infatti, l'offerta formativa del CLIK non si limita solo ai corsi di lingua inglese e francese: dal presente anno accademico è possibile frequentare i corsi di lingua spagnola, lingua araba e lingua francese per il turismo.

Gli studenti possono apprendere le lingue in maniera autonoma grazie alla fruizione dell'aula multimediale destinata al self-access, alla possibilità di accesso ad internet ed alla mediateca.

L'offerta del "self-access" si configura come un'attività autonoma per l'autoapprendimento delle lingue. E', di fatto, un laboratorio in cui i studenti possono progettare un percorso personalizzato per apprendere, approfondire, integrare, consolidare e perfezionare le competenze linguistiche. In questo spazio, è possibile consultare internet (giornali, riviste etc. on line) ed utilizzare materiale audiovisivo (software, film etc) specifico per l'apprendimento linguistico.

Inoltre attività culturali (seminari e convegni) e cineforum in lingua originale completano l'offerta didattica. Alla fine dei corsi, gli studenti ricevono un attestato di frequenza con l'indicazione della competenza raggiunta, secondo i livelli del quadro comune europeo di riferimento per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere.

Naturalmente, fruitori privilegiati dei servizi, totalmente gratuiti, sono gli studenti della Kore, ma l'offerta formativa del Centro è rivolta anche al personale docente strutturato, ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca presenti nelle varie Facoltà e al personale amministrativo dell'Ateneo che possono frequentare i corsi di lingua appositamente organizzati. Ai corsi di lingua del CLIK può iscriversi anche l'utenza esterna proveniente dalle scuole, da enti pubblici o privati, da associazioni di categoria oppure singole persone.

E' possibile frequentare corsi per l'apprendimento della lingua italiana destinati agli studenti stranieri iscritti alla Kore o che seguono i vari programmi di mobilità studentesca (Erasmus, etc.).

In base al Regolamento, il Centro promuove programmi di mobilità studentesca ed è anche centro di ricerca scientifica e di sperimentazione in ambito linguistico e metodologico-didattico. Inoltre può collaborare e stipulare protocolli d'intesa e convenzioni con le istituzioni scolastiche, con enti di ricerca, con le università italiane e straniere, con gli Uffici scolastici provinciali e regionali, promuovere ed organizzare master e corsi di perfezionamento.

Il CLIK è membro dell'Associazione Italiana Centri Linguistici Universitari (A.I.C.L.U.).

Per finire, uno sguardo alle attività delle Biblioteca.

La biblioteca dell'Università Kore di Enna offre all'utente l'uso combinato di fonti cartacee ed elettroniche, e per consentire una migliore efficienza del servizio è stato acquistato un nuovo software, in uso in molti sistemi bibliotecari universitari italiani ed esteri, che consente una gestione ottimale delle funzioni classiche della biblioteca cartacea e una agevole consultazione delle risorse elettroniche accessibili, una facile circolazione del documento (prestito) attraverso modalità intuitive e semplici. Oltre alle funzionalità di ricerca, che utilizzano criteri di recupero dell'informazione tramite sinonimi, variazioni e relazioni di termini, l'utente potrà utilizzare l'OPAC per prenotare copie oppure titoli, per effettuare ricerche su altri cataloghi, per comunicare con lo staff della biblioteca, per creare liste bibliografiche e salvare criteri di ricerca.

I servizi che la Biblioteca offre sono: Catalogo on line (OPAC), sito internet della biblioteca, raccolte elettroniche, informazioni bibliografiche, reference on line, prestito e consultazione, accesso a internet, servizi per gli utenti esterni.

Altro importante passo che la Biblioteca sta compiendo, è quella di entrare a fare parte del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali con la cooperazione delle Regioni e dell'Università coordinata dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU) che si pone come fine il superamento della frammentazione delle strutture bibliotecarie. La rete del SBN è oggi costituita da biblioteche statali, di enti locali, universitarie, scolastiche, di accademie ed istituzioni pubbliche e private operanti in diversi settori disciplinari.

Sono ammessi alla struttura i docenti, gli studenti iscritti a tutte le Facoltà dell'Università degli Studi Kore di Enna e gli utenti esterni che desiderano frequentare continuativamente la biblioteca.

Tutti i servizi che la Biblioteca eroga sono gratuiti.

La Biblioteca cura anche una rassegna stampa su argomenti correlati all'Università degli studi Kore di Enna.

La biblioteca ha aderito a molteplici iniziative promosse dall'UNESCO e dall'IFLA (International Federation of Library Associations)

Con il logo @lla tua biblioteca TM la Biblioteca d'Ateneo ha partecipato alla campagna internazionale @ your libraryTM promossa dall'IFLA (International Federation of Library Associations) e in Italia dall'Associazione Italiana Biblioteche, realizzando nel sito una sezione Chiedi alla tua biblioteca di Reference on line .

Accogliendo l'invito dell'UNESCO, in occasione della Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore nel 2003 e nel 2006 ha realizzato un segnalibro da distribuire ai suoi utenti, ha pubblicato sul sito il "Manifesto UNESCO per le biblioteche" e ha creato una "Guida ai servizi della Biblioteca".

5.2 L'ANALISI DELL'OFFERTA FORMATIVA 2007/2008 E DEI REQUISITI NECESSARI DI DOCENZA

In questa sezione si analizza l'offerta formativa dell'Università relativa all'A.A. 2007/2008, così come risulta dalla apposita banca dati ministeriale (Banca Dati per l'Offerta Formativa), e le modalità di raggiungimento dei requisiti necessari di docenza al fine dell'attivazione dei corsi per ciascuna c.d. Facoltà.

Nell'A.A. 2007/2008 considerato sono attivi anche tre corsi di laurea ed un corso di laurea magistrale a ciclo unico attivati in convenzione con altri Atenei (corsi interateneo).

Facoltà di Beni Culturali

Tab. 12.1

Classe	Titolo del corso	Mod. svolg.	Sede del corso	Gruppo	N° max	Corsi teor.nec.	Utenza sostenibile	Docenza minima necessaria
04	Scienze dell'Architettura	C	ENNA	B	150	2	300	16
13	Archeologia del Mediterraneo	C	ENNA	C	230	1	230	9

Tab. 12.2

Analisi della docenza disponibile e necessaria	Situazione al 31/03/2007
Docenza disponibile	1
Trasferimenti e concorsi banditi entro il 15/04/2007 e non conclusi	1
Docenza minima necessaria	25
Docenza eccedente i requisiti minimi	-23

Risultano attivi nell'A.A. 2007/08 due corsi di laurea, per i quali sarebbero stati necessari almeno 25 docenti di ruolo. Alla data indicata nella tabella risultava invece in ruolo un solo docente, oltre ad una procedura concorsuale non ancora conclusa. Entrambi i corsi sono stati attivati con l'iniziale carenza dei requisiti minimi di docenza previsti⁴.

⁴ Il Decreto Ministeriale n. 203/2006, all'art. 2, prevede che "le Università statali e non statali e le Università telematiche, di nuova istituzione, possono attivare i corsi di studio previsti nel provvedimento che le istituisce anche in carenza del possesso effettivo dei requisiti minimi iniziali, in presenza di un piano di raggiungimento degli stessi, per un numero di anni accademici non superiore a quello della durata normale dei corsi stessi; le predette Università non possono attivare ulteriori corsi di studio fintantoché non abbiano conseguito il possesso effettivo dei requisiti minimi per (tali) corsi".

Facoltà di Economia

Tab. 12.3

Classe	Titolo del corso	Mod. svolg.	Sede del corso	Gruppo	N° max	Corsi teor.nec.	Utenza sostenibile	Docenza minima necessaria
17	Economia Aziendale	C	ENNA	C	230	1	230	9
84/S	Economia Aziendale	C	ENNA	C	100	1	100	6

Tab. 12.4

Analisi della docenza disponibile e necessaria	Situazione al 31/03/2007
Docenza disponibile	1
Trasferimenti e concorsi banditi entro il 15/04/2007 e non conclusi	0
Docenza minima necessaria	15
Docenza eccedente i requisiti minimi	-14

Risultano attivi nell'A.A. 2007/08 due corsi di laurea, per i quali sarebbero stati necessari almeno 15 docenti di ruolo. Alla data indicata nella tabella risultava invece in ruolo un solo docente. Entrambi i corsi sono stati attivati con l'iniziale carenza dei requisiti minimi di docenza previsti.

Facoltà di Giurisprudenza

Tab. 12.5

Classe	Titolo del corso	Mod. svolg.	Sede del corso	Gruppo	N° max	Corsi teor.nec.	Utenza sostenibile	Docenza minima necessaria
15	Scienze politiche internazionali	C	ENNA <u>1</u>	D	300	1	300	9

Tab. 12.6

Analisi della docenza disponibile e necessaria	Situazione al 31/03/2007
Docenza disponibile	7
Trasferimenti e concorsi banditi entro il 15/04/2007 e non conclusi	4
Docenza minima necessaria	9
Docenza eccedente i requisiti minimi	2

Alla data indicata erano presenti 7 docenti di ruolo, che insieme alle 4 procedure concorsuali e/o di trasferimento in atto, sarebbero stati sufficienti, da un punto di vista quantitativo, a garantire il possesso dei requisiti necessari al corso di laurea attivo. Il corso è stato comunque attivato dall'ateneo con la iniziale carenza dei requisiti richiesti perché il corpo docente non era tale da garantire una adeguata percentuale di copertura dei settori scientifico-disciplinari dichiarati in attività formative di base e caratterizzanti (la percentuale di copertura si attestava intorno al 15% a fronte di un livello di soglia minima del 40%).

Facoltà di Ingegneria

Tab. 12.7

Classe	Titolo del corso	Mod. svolg.	Sede del corso	Gruppo	N° max	Corsi teor.nec.	Utenza sostenibile	Docenza minima necessaria
35/S	Ingegneria Telematica	C	ENNA	B	80	1	80	6
38/S	Ingegneria della Protezione Civile	C	ENNA	B	80	1	80	6

Tab. 12.8

Analisi della docenza disponibile e necessaria	Situazione al 31/03/2007
Docenza disponibile	1
Trasferimenti e concorsi banditi entro il 15/04/2007 e non conclusi	0
Docenza minima necessaria	12
Docenza ceduta per corsi interateneo	1
Docenza eccedente i requisiti minimi	-12

Risultavano nel 2007/08 due corsi di laurea specialistica, entrambi attivati con l'iniziale carenza dei requisiti minimi necessari. Presente in ruolo un solo docente, peraltro impegnato nei corsi interateneo in Ingegneria per l'ambiente e il territorio ed Ingegneria Telematica

Facoltà di Scienze della formazione

Tab. 12.9

Classe	Titolo del corso	Mod. svolg.	Sede del corso	Gruppo	N° max	Corsi teor.nec.	Utenza sostenibile	Docenza minima necessaria
11	Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa	C	ENNA	C	230	1	230	9
14	Scienze della Comunicazione Multimediale	C	ENNA	D	300	1	300	9
18	Scienze dell'educazione	C	ENNA	C	230	1	200	9
23	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (DAMS)	C	ENNA	D	300	1	300	9
33	Scienze delle Attività Motorie e Sportive	C	ENNA	C	230	1	230	9
36	Sociologia	C	ENNA	D	300	1	300	9
13/S	Giornalismo	C	ENNA	C	100	1	100	6
58/S	Psicologia	C	ENNA	D	120	1	120	6

Tab. 12.10

Analisi della docenza disponibile e necessaria	Situazione al 31/03/2007
Docenza disponibile	13
Trasferimenti e concorsi banditi entro il 15/04/2007 e non conclusi	6
Docenza minima necessaria	72
Docenza ceduta per corsi interateneo	5
Docenza eccedente i requisiti minimi	-58

Tutti i corsi attivati in questa Facoltà (6 corsi di laurea e due corsi di laurea specialistica) sono stati attivati nell'anno accademico considerato senza il possesso iniziale dei requisiti minimi, eccetto il corso di laurea in Sociologia della classe 36. Inoltre 5 docenti risultano essere impegnati nel corso in Scienze e Tecniche Psicologiche attivato in convenzione con l'Ateneo di Catania.

Corsi interateneo

Di seguito si analizzano i corsi attivati nell'A.A. 2007/08 in convenzione con altri atenei, con il dettaglio dei docenti di ruolo ad essi destinati e la loro provenienza.

Tab. 13

Classe	Titolo del corso interateneo	Mod. svolg.	Sede del corso	Gruppo	N° max	Corsi teor.nec.	Utenza sostenibile	Doc. destinata	Docenza minima necessaria
08	Ingegneria per l'ambiente e il territorio (con Univ. CT)	C	ENNA	B	150	1	150	9	9
09	Ingegneria Telematica (con Univ. CT)	C	ENNA	B	150	1	150	9	9
34	Scienze e Tecniche Psicologiche (con Univ. CT)	C	ENNA	D	300	1	300	12	9
LMG/01	Giurisprudenza (con Univ. PA)	C	ENNA	D	300	1	300	15	15

La docenza destinata ai corsi interateneo risulta essere sempre uguale (superiore di tre unità in un caso) alla docenza minima necessaria per l'attivazione del corso. Di seguito si elencano, nominativamente e per università di provenienza, i docenti di ruolo impegnati in tali iniziative didattiche, come dichiarato nella Banca Dati dell'Offerta Formativa dall'Università Kore di Enna.

Tab. 14.1 - Corso di laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio – classe 8

Ateneo	Facolta	Docente	Qualifica	Sett. di appartenenza	Sett. di impiego
CATANIA	INGEGNERIA	CALIO' IVO DOMENICO	PA	ICAR/08	ICAR/08
CATANIA	INGEGNERIA	CICALA GIANLUCA	RU	ING-IND/22	ING-IND/22
CATANIA	INGEGNERIA	FAILLA SALVATORE	PO	CHIM/07	CHIM/07
CATANIA	INGEGNERIA	GALIZIA MARIATERESA	RU	ICAR/17	ICAR/17
CATANIA	INGEGNERIA	RACITI FABIO	RU	MAT/05	MAT/05
CATANIA	INGEGNERIA	ROMANO STEFANO	RU	FIS/01	FIS/01
CATANIA	INGEGNERIA	SCALIA ANTONIO	PO	MAT/07	MAT/07
CATANIA	INGEGNERIA	SCANDURA PIETRO	RU	ICAR/01	ICAR/01
Università Kore di ENNA	INGEGNERIA	PAXIA GIUSEPPE	PO	MAT/03	MAT/03

Tab. 14.2- Corso di laurea in Ingegneria telematica – classe 9

Ateneo	Facolta	Docente	Qualifica	Sett. di appartenenza	Sett. di impiego
CATANIA	INGEGNERIA	ASCIA GIUSEPPE	PA	ING-INF/05	ING-INF/05
CATANIA	INGEGNERIA	GUARDO ELENA	RU	MAT/03	MAT/03
CATANIA	INGEGNERIA	LO BELLO LUCIA	PA	ING-INF/05	ING-INF/05
CATANIA	INGEGNERIA	MALGERI MICHELE GIUSEPPE	PA	ING-INF/05	ING-INF/05
CATANIA	INGEGNERIA	MORABITO GIACOMO	PA	ING-INF/03	ING-INF/03
CATANIA	INGEGNERIA	MUSUMARRA AGATINO	RU	FIS/01	FIS/01
CATANIA	INGEGNERIA	RACITI FABIO	RU	MAT/05	MAT/05
CATANIA	INGEGNERIA	ROMANO STEFANO	RU	FIS/01	FIS/01
Università Kore di ENNA	INGEGNERIA	PAXIA GIUSEPPE	PO	MAT/03	MAT/03

Tab. 14.3 - Corso di laurea in Scienze e Tecniche psicologiche – classe 34

Ateneo	Facolta	Docente	Qualifica	Sett. di appartenenza	Sett. di impiego
CATANIA	LETTERE E FILOSOFIA	CASTORINA SALVATORE	PO	M-PSI/07	M-PSI/07
CATANIA	LETTERE E FILOSOFIA	FOGLIANI TERESINA	PO	M-PSI/01	M-PSI/01
CATANIA	MEDICINA E CHIRURGIA	DE PASQUALE CONCETTA	RU	MED/25	MED/25
CATANIA	MEDICINA E CHIRURGIA	MARRANZANO MARINA	PO	MED/42	MED/42
CATANIA	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	HICHY ZIRA	RU	M-PSI/05	M-PSI/05
CATANIA	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	LICCIARDELLO ORAZIO	PO	M-PSI/05	M-PSI/05
CATANIA	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	SANTISI GIUSEPPE	PA	M-PSI/06	M-PSI/06
Kore	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	FOBERT VEUTRO MARIA FRANCESCA	RU	SPS/07	SPS/07
Kore	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	NICOLOSI SIMONA	RU	M-PSI/01	M-PSI/03
Kore	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	PACE UGO	RU	M-PSI/04	M-PSI/04
Kore	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	SALMERI STEFANO	PA	M-PED/01	M-PED/01
Kore	SCIENZE DELLA FORMAZIONE	SCHIMMENTI VALERIA	PO	M-PSI/04	M-PSI/04

Tab. 14.4 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza – classe LMG/01

Ateneo	Facolta	Docente	Qualifica	Sett. di appartenenza	Sett. di impiego
PALERMO	GIURISPRUDENZA	CERAMI PIETRO	PO	IUS/18	IUS/18
PALERMO	GIURISPRUDENZA	DI CHIARA GIUSEPPE	PO	IUS/16	IUS/16
PALERMO	GIURISPRUDENZA	FIANDACA GIOVANNI	PO	IUS/17	IUS/17
PALERMO	GIURISPRUDENZA	GALASSO ALFREDO	PO	IUS/01	IUS/01
PALERMO	GIURISPRUDENZA	MICELI MARIA	PA	IUS/18	IUS/18
PALERMO	GIURISPRUDENZA	RABITO ROSARIA	RU	IUS/04	IUS/04
PALERMO	GIURISPRUDENZA	TESAURO ALESSANDRO	PA	IUS/17	IUS/17
PALERMO	GIURISPRUDENZA	VIOLA FRANCESCO	PO	IUS/20	IUS/20
Kore	GIURISPRUDENZA	ANDO' SALVATORE	PO	IUS/21	IUS/21
Kore	GIURISPRUDENZA	CAGGIA FAUSTO LUIGI	RU	IUS/02	IUS/02
Kore	GIURISPRUDENZA	DI MARIA ROBERTO	PA	IUS/08	IUS/08
Kore	GIURISPRUDENZA	PEDULLA' LUCA	RU	IUS/08	IUS/08
Kore	GIURISPRUDENZA	SBAILLO' CIRO	PA	IUS/21	IUS/21
Kore	GIURISPRUDENZA	SCARAVILLI ANTONIA MARIA	RU	IUS/08	IUS/08
Kore	GIURISPRUDENZA	VALVO LUCIA ANNA	PA	IUS/14	IUS/14

Dall'analisi dell'elenco dei docenti impegnati nei corsi interateneo emerge che alcuni di essi sono impegnati sia nel corso di classe 8 che nel corso di classe 9.

La situazione aggiornata del corpo docente di ruolo.

Di seguito (tabella 15) si analizza la situazione del corpo docente di ruolo dell'Università, aggiornata al 23 aprile 2008, come riportata nella banca dati offerta formativa relativa all'A.A. 2008/09 le cui operazioni di verifica della sussistenza dei requisiti necessari sono tuttora in corso.

Tab. 15

Gruppo di corsi di studio	Docenza disponibile	Trasferimenti e Concorsi banditi (*) entro il 23/04/2008 e non conclusi			
		Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori	Totale
Beni culturali	1	0	0	15	15
Economia	2	1	0	7	8
Giurisprudenza	8	0	3	6	9
Ingegneria	3	0	0	3	3
Scienze della formazione	15	0	4	17	21
Totale complessivo	29	1	7	48	56

(*) Con pubblicazione del bando in G.U.

Con il reclutamento in corso si dovrebbe provvedere alle necessarie dotazioni organiche per i corsi, il cui triennio di funzionamento viene a scadenza nel 2010.

Di seguito (tabella 16) l'elenco dettagliato di 53 delle 56 procedure complessive; mancano i dati relativi alle procedure per un ordinario, per un associato e per un ricercatore i cui iter risultano, ad oggi, conclusi.

Tab. 16 - Valutazioni comparative in corso in ordine di sessione

N.	Sessione	Ruolo	Settore	Facoltà	Data G. U.	Profilo	Commissione	Posti
1	II 2005	assoc.	IUS/13	Giurispr.	13/05/2005		nominata	1
2	III 2005	assoc.	M-EDF/01	Sc. Form.	14/10/2005	Profilo 1	nominata	1
3	III 2005	assoc.	M-EDF/01	Sc. Form.	14/10/2005	Profilo 2	nominata	1
4	III 2006	assoc.	L-LIN/02	Sc. Form.	14/10/2005	Profilo 1	nominata	1
5	I 2007	assoc.	SPS/07	Giurispr.	14/10/2005	Profilo 1	nominata	1
6	I 2007	assoc.	SPS/07	Giurispr.	14/10/2005	Profilo 2	nominata	1
7	I 2007	ricerc.	FIS/01	Beni Cult.	12/06/2007		nominata	1
8	I 2007	ricerc.	ICAR/04	Ingegneria	12/06/2007		nominata	1
9	I 2007	ricerc.	ICAR/08	Beni Cult.	12/06/2007		nominata	1
10	I 2007	ricerc.	ICAR/14	Beni Cult.	12/06/2007		nominata	2
11	I 2007	ricerc.	ICAR/18	Beni Cult.	12/06/2007		nominata	1
12	I 2007	ricerc.	IUS/01	Giurispr.	12/06/2007		nominata	1
13	I 2007	ricerc.	IUS/07	Giurispr.	12/06/2007		nominata	1
14	I 2007	ricerc.	IUS/16	Giurispr.	12/06/2007		nominata	1
15	I 2007	ricerc.	L-ANT/07	Beni Cult.	12/06/2007		nominata	1
16	I 2007	ricerc.	M-EDF/01	Sc. Form.	12/06/2007		nominata	1
17	I 2007	ricerc.	SECS-P/01	Economia	12/06/2007		nominata	1
18	I 2007	ricerc.	SECS-P/07	Economia	12/06/2007		nominata	2
19	I 2007	ricerc.	SECS-P/10	Economia	12/06/2007		nominata	1
20	I 2007	ricerc.	SECS-S/03	Economia	12/06/2007		nominata	1
21	II 2007	ricerc.	ICAR/04	Ingegneria	07/03/2008		votazione primaria	1
22	II 2007	ricerc.	ICAR/17	Beni Cult.	12/06/2007		votazione primaria	1
23	II 2007	ricerc.	ICAR/19	Beni Cult.	12/06/2007		votazione primaria	1
24	II 2007	ricerc.	IUS/17	Giurispr.	12/06/2007		votazione primaria	1
25	II 2007	ricerc.	L-ANT/08	Beni Cult.	12/06/2007		votazione primaria	2
26	II 2007	ricerc.	L-ART/06	Sc. Form.	12/06/2007		votazione primaria	1
27	II 2007	ricerc.	L-LIN/05	Sc. Form.	07/03/2008		votazione primaria	1
28	II 2007	ricerc.	M-PED/01	Sc. Form.	07/03/2008		votazione primaria	1
29	II 2007	ricerc.	M-PSI/07	Sc. Form.	07/03/2008		votazione primaria	1
30	II 2007	ricerc.	SPS/12	Sc. Form.	12/06/2007		votazione primaria	2
31	I 2008	ricerc.	BIO/16	Sc. Form.	12/06/2007		bandita	1
32	I 2008	ricerc.	ICAR/14	Beni Cult.	07/03/2008		bandita	1
33	I 2008	ricerc.	ING-INF/03	Ingegneria	07/03/2008		bandita	1
34	I 2008	ricerc.	ING-INF/05	Economia	07/03/2008		bandita	1
35	I 2008	ricerc.	L-ANT/07	Beni Cult.	07/03/2008		bandita	1
36	I 2008	ricerc.	L-FIL-LET/11	Sc. Form.	12/06/2007		bandita	1
37	I 2008	ricerc.	L-FIL-LET/14	Sc. Form.	07/03/2008		bandita	1
38	I 2008	ricerc.	L-LIN/04	Sc. Form.	07/03/2008		bandita	1
39	I 2008	ricerc.	L-LIN/12	Sc. Form.	14/10/2005		bandita	1
40	I 2008	ricerc.	L-OR/05	Beni Cult.	12/06/2007		bandita	1
41	I 2008	ricerc.	L-OR/06	Beni Cult.	12/06/2007		bandita	1
42	I 2008	ricerc.	L-OR/12	Sc. Form.	07/03/2008		bandita	1
43	I 2008	ricerc.	M-EDF/02	Sc. Form.	12/06/2007		bandita	1
44	I 2008	ricerc.	M-PSI/01	Sc. Form.	07/03/2008		bandita	1
45	I 2008	ricerc.	M-STO/02	Beni Cult.	07/03/2008		bandita	1
46	I 2008	ricerc.	SECS-P/03	Economia	07/03/2008		bandita	1
47	I 2008	ricerc.	SPS/07	Giurispr.	07/03/2008		bandita	1
48	I 2008	ricerc.	SPS/07	Sc. Form.	12/06/2007		bandita	1
49	I 2008	ricerc.	SPS/08	Giurispr.	07/03/2008		bandita	1

Il reclutamento programmato attraverso il bando di concorso a posti di ricercatore a tempo determinato (v, art. 12 L. 230/05) sarà poi interamente destinato ai corsi di laurea carenti di adeguata dotazione organica. Con tale procedura si prevede il reclutamento di 30/40 ricercatori.

5.3 L'OFFERTA FORMATIVA POST LAUREA

Tab. 17.1 - Master 2005-2006

Tipo	Denominazione Master	Sede	Iscritti		Studenti che hanno conseguito il titolo	
			Maschi =M	Femmine =F	Maschi =M	Femmine =F
I liv.	Modelli Organizzativi e Reti di Sostegno per l'integrazione Scolastica e l'inclusione Sociale Direttore del Master: Prof. S. Di Nuovo	Enna	33		33	
			M. 9	F. 24	M. 9	F. 24
II liv.	Analisi della Domanda Formativa e progettazione Educativa. Direttore del Master: Prof. F. Coniglione	Castronovo di Sicilia	35		34	
			M. 7	F. 28	M. 7	F. 27

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria – Ufficio Statistica MIUR e Ateneo

Tab. 17.2 - Master 2006-2007

Tipo	Denominazione Master	Sede	Iscritti		Studenti che hanno conseguito il titolo	
			Maschi =M	Femmine =F	Maschi =M	Femmine =F
I liv.	Modelli Organizzativi e Reti di Sostegno per l'integrazione Scolastica e l'inclusione Sociale. Direttore del Master: Prof. S. Di Nuovo	Enna	20		15	
			M. 0	F. 20		
I liv.	Psicobiologia dell'attività motoria e sportiva. Direttore del Master: Prof. Josè A. Freda	Enna	19		16	
			M. 10	F. 9		
II liv.	Esperti in pratiche Filosofiche e Programmazione didattica Transdisciplinare. Coord. del Master: Prof. F. Coniglione	Enna	14		13	
			M. 0	F. 14		
II liv.	Valutazione e autovalutazione sistemica dei processi formativi. Coord. del Master: Prof. F. Coniglione	Castronovo di Sicilia	26		25	
			M. 6	F. 20		
II liv.	Valutazione e intervento nelle disabilità intellettive. Coord. del Master: Prof. S. Di Nuovo	Troina	52		52	
			M. 8	F. 44		

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria – Ufficio Statistica MIUR e Ateneo

Tab. 17.3 - Master 2007-2008

N.	Denominazione Master	Sede	Iscritti	Studenti che hanno conseguito il titolo
1	Contabilità e controllo di gestione. Direttore del Master: Prof. Ciancimino	Enna	41	Attività in itinere
2	Intermediazione finanziaria e assicurativa. Direttore del Master: Prof. Fasone	Enna	18	Attività in itinere

Fonte: Ateneo

Tab. 17.4 - Master 2007-2008 cofinanziati dall'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione della Regione Sicilia e dal Fondo Sociale Europeo

N.	Denominazione Master	Sede	Iscritti	Studenti che hanno conseguito il titolo
1	Master di I Livello in "Mediazione Sociale Interculturale" Direttore del Master: Prof. C. Sbailò	Enna	39	Attività in itinere
2	Master di I Livello in "Metodologia dell'orientamento" Direttore del Master: Prof. S. Nicolosi	Enna	53	Attività in itinere
3	Master di II Livello in "Tecnologie informatiche per il monitoraggio del territorio" Direttore del Master: Prof. L. lo Bello	Enna	28	Attività in itinere
4	Master di I Livello in "Sistemi informativi territoriali per la gestione e la fruizione del patrimonio culturale ambientale" Direttore del Master: Prof. Iannizzotto	Enna	26	Attività in itinere
5	Road Quality Management. Direttore del Master: Prof. G. Tesoriere	Enna	20	Attività in itinere

Fonte: Ateneo

6. IL PERSONALE

6.1 IL PERSONALE DOCENTE

Tab. 18 - Personale docente di ruolo nel triennio 2005-2007

FACOLTA'	31.12.2005*					31.12.2006*					31.12.2007**				
	ORD	ASSOC	RIC	ASSIST	TOT	ORD	ASSOC	RIC	ASSIST	TOT	ORD	ASSOC	RIC	ASSIST	TOT
Beni culturali					0	0	0	1	0	1			1		1
Economia					0	0	0	1	0	1		1	1		2
Giurisprudenza					0	1	3	3	0	7	1	3	4		8
Ingegneria					0	1	0	0	0	1	2		1		3
Scienze Formazione					0	2	4	7	0	13	3	5	7		15
Totale					0	4	7	12	0	23	6	9	14		29

* *Fonte: Rilevazione Nuclei vari anni*

** *Fonte: Ateneo*

Tab. 18.1- Evoluzione del personale docente dal 31.12. 2005 al 31.12.2007

Qualifica	Dal 31.12.2005 al 31.12.2006		Dal 31.12.2006 al 31.12.2007	
	Ingressi in ruolo	Di cui precedentemente esterni all'Ateneo	Ingressi in ruolo	Di cui precedentemente esterni all'Ateneo
Ordinari	4	4	1	1
Associati	7	7	2	2
Ricercatori	12	12		

Fonte: Rilevazione Nuclei 2008

Tab. 19 - Il personale docente a contratto nell'A.A. 2007/08

Facoltà	Ordinario	Associato	Ricercatore	Totale
Beni culturali	6	10	10	26
Economia	11	7	9	27
Giurisprudenza	26	7	8	41
Ingegneria	13	15	16	44
Scienze della formazione	63	25	48	136
Totale	119	64	91	274

Fonte: Ateneo

Tab. 20 - Il personale docente a contratto non accademico nell'A.A. 2007/08

Facoltà	
Beni culturali	18
Economia	19
Giurisprudenza	24
Ingegneria	28
Scienze della formazione	58
Totale	147

Fonte: Ateneo

Sono presenti altresì n. 5 collaboratori ed esperti linguistici (si tratta delle figure professionali identificate in passato come lettori di madre lingua straniera a tempo determinato). Pertanto, dai totali delle tabelle 19 e 20 risultano complessivamente al marzo 2008: **421 docenti a contratto**, supportati dai cinque collaboratori ed esperti di cui sopra, a fronte di **29 docenti strutturati**.

6.2 IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Tab. 21.1 - personale tecnico-amministrativo

Personale tecnico-amministrativo al 31.12.2007	Dato Nucleo
Personale di ruolo**	11
<i>di cui dell'Area Amministrativa</i>	5
<i>di cui dell'Area Amministrativa - Gestionale</i>	2
<i>di cui dell'Area Biblioteche</i>	
<i>di cui dell'Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria</i>	
<i>di cui dell'Area Servizi Generali e Tecnici</i>	2
<i>di cui dell'Area Socio - Sanitaria</i>	
<i>di cui dell'Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati</i>	2
<i>di cui dell'Area non definita</i>	
Personale di ruolo afferente ai servizi ed uffici dell'amministrazione di ateneo	
Personale con contratto a tempo determinato (vedi Tab. 20.2)	

Fonte: Ateneo

Tab. 21.2 - Il personale tecnico-amministrativo con contratto a tempo determinato

Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al 31.12.2007	Dato Nucleo
Personale a tempo determinato**	66
<i>di cui dell'Area Amministrativa</i>	7
<i>di cui dell'Area Amministrativa - Gestionale</i>	17
<i>di cui dell'Area Biblioteche</i>	6
<i>di cui dell'Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria</i>	
<i>di cui dell'Area Servizi Generali e Tecnici</i>	2
<i>di cui dell'Area Socio - Sanitaria</i>	
<i>di cui dell'Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati</i>	4
<i>di cui dell'Area non definita</i>	4
<i>di cui afferente ai Servizi ed Uffici dell'amministrazione di Ateneo</i>	20
<i>di cui Amministrativo-Contabile</i>	6

Fonte: Ateneo

**Comprende il personale messo in disponibilità dal Consorzio Ennese Universitario.

Si rileva una forte sperequazione tra personale di ruolo e personale con contratto a tempo determinato che risulta essere in una proporzione di 6 a 1. Il personale tecnico amministrativo è evidentemente e fortemente sottodimensionato (almeno 1/3 di quanto sarebbe necessario) ma al momento l'Ateneo cerca di contenere questa necessità con il ricorso alle procedure one line ed ai centri di prossimità ed ai lavoratori socialmente utili.

7. LA DOMANDA ED IL PROCESSO DI FORMAZIONE

7.1 GLI STUDENTI IMMATRICOLATI ED ISCRITTI

Tab. 22.1 – Confronto Immatricolati ⁵

Facoltà	A.A. 2005/06*	A.A. 2006/07*	A.A. 2007/08** (dati aggiornati al 16/04/2008)
Beni culturali - L	84	116	121
Economia - L	571	236	115
Giurisprudenza - L	16	67	23
Giurisprudenza - LM		136	131
Ingegneria - L		64	53
Scienze della formazione - L	217	692	822
Totale	888	1311	1265

* Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria –
Ufficio Statistica MIUR

** Fonte: Ateneo

Il picco nel numero degli immatricolati per l'anno accademico 2006/2007 è probabilmente legato all'attrattività dovuta all'attivazione dei corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza e triennali in Ingegneria.

Tab. 22.2 – Confronto Iscritti

Facoltà	A.A. 2005/06*	A.A. 2006/07*	A.A. 2007/08** (1) (dati aggiornati al 16/04/2008)
Beni culturali - L	96	263	379
Economia - L	700	1385	777
Economia - LS			25
Giurisprudenza - L	21	253	247
Giurisprudenza - LM		204	683
Ingegneria - L		88	236
Ingegneria - LS	7	21	35
Scienze della formazione - L	254	1211	2506
Scienze della formazione - LS		75	124
Totale	1078	3500	5012

* Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria –
Ufficio Statistica MIUR

** Fonte: Ateneo

(1) compresi i 741 trasferiti in ingresso

Le tabelle sopra riportate indicano un notevole costante incremento del numero di studenti (soprattutto iscritti) a partire dall'anno di istituzione dell'Ateneo, il che dimostra sia una probabile attrazione di studenti da altri Atenei sia la sostanziale corrispondenza dell'offerta didattica alla domanda formativa, in massima parte in sede regionale, come si può evincere dalle successive tabelle 23.1, 23.2, 24.1, 24.2, 25, 26.1 e 26.2.

A questo proposito si può notare che oltre un terzo (34,3%) degli immatricolati (anno accademico di riferimento il 2006/2007) proviene dalla provincia di Enna, mentre il 20,1% giunge dalla provincia di Catania (si consideri, al riguardo, la presenza nell'offerta formativa di 3 corsi interateneo con l'Università di Catania) ed il 16,9% dalla vicina provincia di Caltanissetta sede,

⁵ Sono considerati immatricolati i soggetti iscritti per la prima volta al sistema universitario

peraltro, di alcuni corsi di laurea e di laurea specialistica delle Università di Palermo e di Catania ⁶. Molto meno significativa la provenienza dalle province di Palermo ad Agrigento.

Per quanto riguarda la provenienza, nell'ambito regionale, degli iscritti (sempre prendendo a riferimento l'anno accademico 2006/2007) si rileva che una maggior percentuale è sempre riferita alle province di Enna e Catania (rispettivamente 29,3% e 22%) ma la provenienza dalla provincia di Palermo si attesta sul 16,1% anche in considerazione dell'istituzione del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza interateneo con l'Università di Palermo.

Esaminando la situazione relativa all'anno accademico 2007/2008, pur considerando il ridimensionamento (circa il 3,5%) rispetto al precedente anno accademico del numero degli immatricolati, è interessante rilevare il notevole aumento degli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione (costituisce oltre il 52% degli iscritti) che ha fatto sensibilmente lievitare il totale iscritti. Tale alto numero è in buona parte dovuto ad una situazione ereditata, considerato che il corso di laurea triennale in Psicologia, decentrato dall'Università di Catania, aveva toccato punte di 700/800 immatricolati l'anno. La Kore, subentrata nella gestione del corso, ha cercato di creare un canale parallelo al suddetto corso di Psicologia, attivando il corso di laurea in Scienze dell'Educazione che nel presente primo anno di funzionamento ha registrato oltre 100 immatricolati.

⁶ Si tratta dei CdL in Scienze dell'Amministrazione e in Comunicazione e Relazioni Pubbliche (Univ. Catania); in Ingegneria Elettrica per la Realizzazione e la Gestione di Sistemi Automatizzati, in Ingegneria Elettronica, in Scienze Biologiche, in Ingegneria Chimica (a Gela) e del corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Univ. Palermo).

Tab. 23.1 - Immatricolati A.A. 2005/2006 per provenienza geografica (regione Sicilia)

Facoltà	Immatricolati residenti nelle province siciliane										% Immatricolati residenti nelle province siciliane sul totale regionale									Tot. Immatr.	% Immatr. residenti in Sicilia sul totale
	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Tot. Reg.le	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP		
Beni culturali	4	10	12	49	2	0	1	6	0	84	4,8	11,9	14,3	58,3	2,4	0,0	1,2	7,1	0,0	84	100,0
Economia	26	31	213	63	22	72	42	34	28	531	4,9	5,8	40,1	11,9	4,1	13,6	7,9	6,4	5,3	571	93,0
Giurisprudenza	0	8	0	8	0	0	0	0	0	16	0,0	50,0	0,0	50,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	16	100,0
Scienze della formazione	5	39	28	128	2	6	4	3	1	216	2,3	18,1	13,0	59,3	0,9	2,8	1,9	1,4	0,5	217	99,5
Totale	35	88	253	248	26	78	47	43	29	847	4,1	10,4	29,9	29,3	3,1	9,2	5,5	5,1	3,4	888	95,4

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria – Ufficio Statistica MIUR

Tab. 23.2 - Iscritti A.A. 2005/2006 per provenienza geografica (regione Sicilia)

Facoltà	Iscritti residenti nelle province siciliane										% Iscritti residenti nelle province siciliane sul totale regionale									Tot. Iscritti	% Iscritti residenti in Sicilia sul totale
	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Tot. Reg.le	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP		
Beni culturali	4	13	13	56	2	0	1	7	0	96	4,2	13,5	13,5	58,3	2,1	0,0	1,0	7,3	0,0	96	100,0
Economia	36	37	237	78	42	92	48	42	35	647	5,6	5,7	36,6	12,1	6,5	14,2	7,4	6,5	5,4	700	92,4
Giurisprudenza	0	8	2	10	0	0	0	0	0	20	0,0	40,0	10,0	50,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	21	95,2
Ingegneria - LS	0	1	0	6	0	0	0	0	0	7	0,0	14,3	0,0	85,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7	100,0
Scienze della formazione	7	46	36	143	3	9	4	3	2	253	2,8	18,2	14,2	56,5	1,2	3,6	1,6	1,2	0,8	254	99,6
Totale	47	105	288	293	47	101	53	52	37	1023	4,6	10,3	28,2	28,6	4,6	9,9	5,2	5,1	3,6	1078	94,8

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria – Ufficio Statistica MIUR

Tab. 24.1 - Immatricolati A.A. 2006/2007 per provenienza geografica (regione Sicilia)

Facoltà	Immatricolati residenti nelle province siciliane										% Immatricolati residenti nelle province siciliane sul totale regionale										Tot. Immatr.	% Immatr. residenti in Sicilia sul totale
	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Tot. Reg.le	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP			
Beni culturali	7	19	18	61	0	1	4	4	0	114	6,1	16,7	15,8	53,5	0,0	0,9	3,5	3,5	0,0	116	98,3	
Economia	34	36	43	61	10	28	0	10	5	227	15,0	15,9	18,9	26,9	4,4	12,3	0,0	4,4	2,2	236	96,2	
Giurisprudenza	12	39	22	95	4	26	1	2	2	203	5,9	19,2	10,8	46,8	2,0	12,8	0,5	1,0	1,0	203	100,0	
Ingegneria	2	16	8	32	0	3	0	2	1	64	3,1	25,0	12,5	50,0	0,0	4,7	0,0	3,1	1,6	64	100,0	
Scienze della formazione	51	107	166	190	34	48	27	34	16	673	7,6	15,9	24,7	28,2	5,1	7,1	4,0	5,1	2,4	692	97,3	
Totale	106	217	257	439	48	106	32	52	24	1.281	8,3	16,9	20,1	34,3	3,7	8,3	2,5	4,1	1,9	1.311	97,7	

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria – Ufficio Statistica MIUR

Tab. 24.2 - Iscritti A.A. 2006/2007 per provenienza geografica (regione Sicilia)

Facoltà	Iscritti residenti nelle province siciliane										% Iscritti residenti nelle province siciliane sul totale regionale										Tot. Iscritti	% Iscritti residenti in Sicilia sul totale
	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Tot. Reg.le	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP			
Beni culturali	12	43	43	141	4	3	5	10	0	261	4,6	16,5	16,5	54,0	1,5	1,1	1,9	3,8	0,0	263	99,2	
Economia	82	119	331	178	62	326	35	74	45	1252	6,5	9,5	26,4	14,2	5,0	26,0	2,8	5,9	3,6	1385	90,4	
Giurisprudenza	17	17	49	59	3	95	4	5	2	251	6,8	6,8	19,5	23,5	1,2	37,8	1,6	2,0	0,8	253	99,2	
Giurisprudenza - LM	6	49	24	104	4	9	1	4	2	203	3,0	24,1	11,8	51,2	2,0	4,4	0,5	2,0	1,0	204	99,5	
Ingegneria	2	19	13	45	0	3	2	3	1	88	2,3	21,6	14,8	51,1	0,0	3,4	2,3	3,4	1,1	88	100,0	
Ingegneria - LS	2	1	1	15	0	1	0	1	0	21	9,5	4,8	4,8	71,4	0,0	4,8	0,0	4,8	0,0	21	100,0	
Scienze della formazione	69	188	263	389	48	96	47	43	23	1166	5,9	16,1	22,6	33,4	4,1	8,2	4,0	3,7	2,0	1211	96,3	
Scienze della formazione - LS	6	11	6	39	1	2	4	2	3	74	8,1	14,9	8,1	52,7	1,4	2,7	5,4	2,7	4,1	75	98,7	
Totale	196	447	730	970	122	535	98	142	76	3316	5,9	13,5	22,0	29,3	3,7	16,1	3,0	4,3	2,3	3500	94,7	

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria – Ufficio Statistica MIUR



Tab. 25 - Immatricolati A.A. 2007/2008 per provenienza geografica (regione Sicilia) - dati aggiornati al 16/04/2008

Facoltà	Immatricolati residenti nelle province siciliane										% Immatricolati residenti nelle province siciliane sul totale regionale										Tot. Immatr.	% Immatr. residenti in Sicilia sul totale
	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	Tot. Reg.le	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP			
Beni culturali	3	26	21	44	2	8	7	6	3	120	2,5	21,6	17,5	36,6	1,6	6,6	5,8	5,0	2,5	121	99,1	
Economia	8	36	14	40	4	4	2	4	2	114	7,0	31,5	12,2	35,0	3,5	3,5	1,7	3,5	1,7	115	99,1	
Giurisprudenza	4	56	9	67	4	5	0	6	0	151	2,6	37,0	5,9	44,3	2,6	3,3	0,0	3,9	0,0	154	98,0	
Ingegneria	1	21	3	23	0	1	1	3	0	53	1,8	39,6	5,6	43,3	0,0	1,8	1,8	5,6	0,0	53	100,0	
Scienze della formazione	50	106	279	186	38	36	48	51	11	805	6,2	13,1	34,6	23,1	4,7	4,4	5,9	6,3	1,3	822	97,9	
Totale	66	245	326	360	48	54	58	70	16	1243	5,3	19,7	26,2	28,9	3,8	4,3	4,6	5,6	1,2	1265	98,2	

Fonte: Ateneo

Tab. 26.1 – Confronto provenienza geografica immatricolati (altre regioni)

Facoltà	A.A. 2005/06			A.A. 2006/07			A.A. 2007/08		
	Totale complessivo	Altre regioni	% sul totale	Totale complessivo	Altre regioni	% sul totale	Totale complessivo	Altre regioni	% sul totale
Beni Culturali	84	0	0,0	116	2	1,7	121	1	0,8
Economia	571	40	7,0	236	9	3,8	115	1	0,9
Giurisprudenza	16	0	0,0	203	0	0,0	154	3	1,9
Ingegneria	0	0	0	64	0	0,0	53	0	0,0
Scienze della Formazione	217	1	0,5	692	19	2,7	822	7	0,9
Totale complessivo	888	41	4,6	1311	30	2,3	1265	12	0,9

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria – Ufficio Statistica MIUR

Tab. 26.2 – Confronto provenienza geografica iscritti (altre regioni)

FACOLTA'	A.A. 2005/06			A.A. 2006/07		
	Totale complessivo	Altre regioni	% sul totale	Totale complessivo	Altre regioni	% sul totale
Beni Culturali	96		0,0	263	2	0,8
Economia	700	53	7,6	1385	133	9,6
Giurisprudenza	21	1	4,8	457	3	0,7
Ingegneria	7		0,0	109		0,0
Scienze della Formazione	254	1	0,4	1286	46	3,6
Totale complessivo	1078	55	5,1	3500	184	5,3

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria – Ufficio Statistica MIUR

Si rileva, nei primi tre anni accademici in esame, una diminuzione nella percentuale degli studenti immatricolati provenienti da altre regioni; è rimasta, invece, praticamente costante la percentuale dei fuori regione tra gli iscritti.

Si segnala, per l'anno accademico in corso, la presenza di **5 studenti stranieri** (4 nella Facoltà di Scienze della Formazione e 1 nella Facoltà di Giurisprudenza) provenienti dai Paesi Bassi, Polonia, Bosnia – Erzegovina, Ucraina, Romania.

Inoltre, da un'analisi condotta sulla provenienza geografica degli immatricolati e degli iscritti per gli anni accademici 2005/2006 e 2006/2007 (per il corrente anno accademico non è ancora possibile disporre di dati ufficiali nella loro completezza), risulta che, per il 2005/2006, le regioni Campania e Lombardia sono quelle con il maggior numero di immatricolati ed iscritti tra gli studenti provenienti dal di fuori della Sicilia; mentre per il successivo anno accademico, dalla Calabria proviene il maggior numero di immatricolati e anche di iscritti, ma appare evidente un incremento nelle iscrizioni da parte di studenti provenienti da regioni del Centro e del Nord d'Italia.

Tab. 27.1 - Provenienza immatricolati (dettagli altre regioni)

Regione	AA. 2005/06			AA. 2006/07		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Abruzzi	1	1	2			
Basilicata	2	0	2			
Calabria	1	1	2	2	11	13
Campania	9	1	10	2	0	2
Emilia Romagna				1	0	1
Friuli Venezia Giulia	4	0	4			
Lazio	3	1	4	2	1	3
Liguria	2	0	2			
Lombardia	7	1	8	3	1	4
Molise	1	0	1			
Piemonte	1	0	1	0	1	1
Puglia	1	0	1	1	0	1
Toscana	1	1	2			
Trentino				1	0	1
Valle d'Aosta	1	0	1			
Umbria				0	1	1
Veneto	0	1	1	3	0	3
Totale	34	7	41	14	15	30

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria – Ufficio Statistica MIUR

Tab. 27.2 – Provenienza iscritti (dettaglio altre regioni)

Regione	A.A. 2005/06			A.A. 2006/07		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Abruzzi	2	1	3	2	1	3
Basilicata	2	0	2	2	0	2
Calabria	1	1	2	9	34	43
Campania	12	1	13	22	3	25
Emilia Romagna				4	0	4
Friuli Venezia Giulia	6	0	6	4	0	4
Lazio	4	1	5	19	3	22
Liguria	2	0	2	11	1	12
Lombardia	9	1	10	16	4	20
Molise	1	1	2	1	1	2
Piemonte	1	0	1	6	4	10
Puglia	1	1	2	4	1	5
Sardegna				6	0	6
Toscana	2	1	3	8	3	11
Trentino				1	0	1
Umbria	0	1	1	2	3	5
Valle d'Aosta	1	0	1	1	0	1
Veneto	1	1	2	7	1	8
Totale	45	10	55	125	59	184

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria – Ufficio Statistica MIUR

Tab. 29.1 – Confronto studenti, immatricolati e regolari al primo livello e lauree magistrali a ciclo unico (escluse LS) AA. AA. 2005/2006 e 2006/2007

Facoltà	Studenti iscritti in totale		di cui immatricolati		di cui regolari		% Regolari su totale corretto*	
	A.A. 2005/06	A.A. 2006/07	A.A. 2005/06	A.A. 2006/07	A.A. 2005/06	A.A. 2006/07	A.A. 2005/06	A.A. 2006/07
Beni culturali - L	96	263	84	116	86	223	91,5	86,1
Economia - L	700	1.385	571	236	590	1.062	85,4	78,6
Giurisprudenza - L	21	253	16	67	18	167	85,7	70,5
Giurisprudenza - LM	-	204	-	136	-	157	-	91,3
Ingegneria - L	-	88	-	64	-	77	-	89,5
Scienze della formazione - L	254	1.211	217	692	231	1.009	92,8	86,5
Totale	1.071	3.404	888	1.311	925	2.695	87,7	82,4

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria - Ufficio statistica del MIUR

* Il “Totale corretto” degli iscritti è ottenuto sottraendo dal totale iscritti gli studenti già in possesso di un titolo di studio e quelli con a.a. di prima immatricolazione sconosciuto.

Nei due anni accademici presi in esame si rileva un alto tasso di regolarità, anche in considerazione del fatto che, trattandosi dei primi anni accademici, è difficile il verificarsi di fenomeni di dispersione.

Tab. 29.2 - Studenti Immatricolati e regolari al primo livello e lauree magistrali a ciclo unico (escluse LS) A.A. 2007/208 (dati aggiornati al 16/04/2008)

Facoltà	Studenti iscritti in totale (1) e (2)	di cui immatricolati	di cui regolari (2)
Beni culturali - L	379	121	321
Economia - L	777	115	529
Giurisprudenza - L	247	23	149
Giurisprudenza - LM	683	131	311
Ingegneria - L	236	53	109
Scienze della formazione - L	2506	822	1580
Totale	4828	1265	2999

Fonte: Ateneo

(1) Nel totale iscritti per l'A.A. 2007/2008 sono stati conteggiati i 741 trasferiti in ingresso

(2) Sono da considerarsi iscritti regolari quegli studenti iscritti al sistema da un numero di anni inferiore o uguale alla durata legale del corso di riferimento come da nota dell'Ufficio di Statistica

7.2 I LAUREATI

È evidente che i dati si riferiscono a studenti che hanno iniziato il loro percorso di studio presso altri Atenei.

Tab. 30 - Confronto laureati A.A. 2005/06 e 2006/07

FACOLTA'	CORSO DI LAUREA	LAUREATI SESSIONE STRAORDINARIA A. A. 2005/06 (anno solare 2007)	LAUREATI SESSIONE ORDINARIA A.A. 2006/07	LAUREATI SESSIONE AUTUNNALE A.A. 2006/07	LAUREATI SESSIONE STRAORDINARIA A.A. 2006/07 (anno solare 2008)	TOTALI
ECONOMIA	Economia aziendale (classe 17)	104	212	230	67	613
GIURISPRUDENZA	Studi internazionali e relazioni euromediterranee (classe 15)	2	2	10	1	15
INGEGNERIA	Ingegneria delle telecomunicazioni (classe 30/S)	/	3	/	/	3
	Ingegneria della protezione civile (classe 38/S)	/	/	4	4	8
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	Scienze della comunicazione multimediale (classe 14)	2	20	3	/	25
TOTALE ATENEIO		108	237	247	72	664
TOTALE ATENEIO Anno solare 2007		592				

Fonte: Ateneo

Tab. 31 - Laureati anno solare 2007 per genere

FACOLTA'	CLASSE CORSO DI STUDIO	TOTALE LAUREATI	
		totale	di cui donne
ECONOMIA	17 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	546	131
GIURISPRUDENZA	15 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali	14	3
INGEGNERIA	30/S - Ingegneria delle telecomunicazioni	3	0
	38/S - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	4	1
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	14 - Scienze della comunicazione	25	9
TOTALE		592	144

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria - Ufficio statistica del MIUR

8. L'ATTIVITÀ DI RICERCA

Dal momento che la Libera Università Kore di Enna nasce con una forte vocazione territoriale, come confermato nel primo triennio di attività, gli ambiti privilegiati di studio e di ricerca sono quelli legati ai seguenti settori di interesse:

- tutela dell'ambiente e del territorio
- tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- riciclaggio dei rifiuti per scopi energetici e per la tutela dell'ambiente
- valorizzazione dei prodotti agroalimentari della fascia mediterranea
- miglioramento delle qualità organolettiche dei prodotti ortofrutticoli
- ottimizzazione dei processi di marketing territoriale ed agroindustriale
- miglioramento delle relazioni interculturali
- costruzione di forme integrate di politiche e progettazione in ambito turistico
- comparazione dei patrimoni culturali e giuridici e sviluppo della cooperazione internazionale.

In questo quadro, prima la Fondazione Kore poi direttamente l'Università hanno stabilito relazioni di reciprocità con diversi atenei italiani e stranieri, tra i quali in particolare l'Università di Torino (per le competenze particolarmente avanzate nella mediazione linguistica e culturale con i paesi dell'Asia e dell'Africa), l'Università di Malta (anche in vista degli insegnamenti da impartire in lingua inglese), la North West University di Xian (Cina) per le ricerche nel campo dell'archeologia.

La Fondazione, dal canto suo, aveva già sottoscritto protocolli di intesa con aziende pubbliche e private operanti negli stessi ambiti di ricerca che si intendono sviluppare, ottenendo da esse le condizioni per lo svolgimento di stage per gli studenti e di specifici progetti, da supportare e sostenere con risorse finanziarie significative. Queste intese sono state poste nella disponibilità della Libera Università Kore.

L'Università Kore ha assunto, inoltre, la titolarità di intese intercorse a suo tempo tra enti pubblici ed imprese e il CEU. Tra di esse, quella con Telecom Italia spa, in base alla quale l'azienda telefonica ha sviluppato e realizzato la rete *wireless* per tutti gli edifici della Cittadella Universitaria di Enna.

Da segnalare che l'Università di Enna è entrata a far parte del progetto interuniversitario per l'istituzione del Politecnico del Mediterraneo. In tal senso è stato sottoscritto il 10 luglio 2007 l'accordo quadro tra la Regione Siciliana e le Università di Palermo, Catania, Messina ed Enna, nonché il Complemento di Programmazione del P.O.R. Sicilia 2000-2006, concernente le procedure connesse al reperimento di spazi utili all'allocatione del Politecnico del Mediterraneo, in vista del

quale sono state già completate le gare per l'affidamento dei servizi di fornitura di segnaletiche multilingue e di impianti di videoconferenza e sono stati avviati i lavori per la realizzazione di quattro "Poli scientifico - tecnologici" in tutte le quattro università siciliane. I lavori iniziali per il "polo" di Enna presso l'Università Kore sono stati già appaltati e presto verranno realizzate le prime strutture amministrative e didattiche per le quali è stata finanziata una somma complessiva di circa €1.700.000,00.

8.1 DOTTORATI DI RICERCA ATTIVATI DALL'ATENEO

- Dottorato di ricerca in Scienze dell'orientamento, in convenzione con l'Università degli Studi di Cassino. Stipulato in data 15/09/2006.
Posti a concorso: N. 4 , Borse: N. 2 di cui N. 1 finanziata dall'Università degli Studi di Enna.
- Dottorato di ricerca nel settore della Geopolitica, in convenzione con l'Università degli Studi di Pisa stipulato in data 14/05/2007.
Posti a concorso: N. 6, Borse: N. 3 di cui N. 1 finanziata dall'Università degli Studi di Enna.
- Dottorato di ricerca nel settore della Psicologia dell'orientamento e dei processi di apprendimento, in convenzione con l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma. Stipulato in data 30/05/2007.
Posti a concorso: N. 4, Borse: N. 2 di cui N. 1 finanziata dall'Università degli Studi di Enna.

Ultimamente è stata, inoltre, definita la partecipazione dell'Ateneo a due corsi di dottorati dell'area di Ingegneria in collaborazione, rispettivamente, con l'Università di Catania e con quella di Palermo.

8.2 I PROGETTI DI RICERCA

- Presenza in gruppi di ricerca collegati al PRIN 04 "*Studio e sviluppo di un sistema per il controllo e il monitoraggio in tempo reale del territorio per la prevenzione degli incendi*".
- Convenzione con il Ministero dei Trasporti per lo svolgimento di progetti di ricerca in tema di ITS (Intelligent Transport System) al fine di Supportare il Ministero dei Trasporti nella ricognizione ed avviamento di progetti ITS locali e nazionali, attraverso due specifici progetti affidati alla Università Kore:
Realizzazione di una piattaforma GIS – ITS;
Stato dell'arte dello sviluppo e dell'utilizzo in Italia degli ITS
Responsabile: prof. Giovanni Tesoriere
- Progetto di ricerca nel campo della *metodologia dell'allenamento* (ott.- dic. 2008)
Coordinatore: prof. Josè Alberto Freda
- Ricerca "*Preadolescenza e performance delle attività motorie e sportive*" (anno 2007)
Coordinatore: prof. Josè Alberto Freda
- Progetto di ricerca "*La rappresentazione genitoriale del bambino handicappato. I processi percettivi e la significazione dell'esperienza in genitori di bambini disabili*" (anno 2008)
Collegamento con altri nuclei di ricerca nazionali ed internazionali
Università degli Studi di Siena – Corso di perfezionamento in "Intervento sulla disabilità in

età evolutiva”, Dir, Prof. Adriana Celesti;

Università Paris Diderot – Paris 7 – UFR Sciences Humaines Cliniques, Equipes recherche Handicaps Cardilis Drina CANDILISS-HUISMAN Psychopathologie: petite enfance, enfance, adolescence.

- Progetto *R.I.U.S.I.Net: Rete Collaborativa Integrata “Università – Scuola – Impresa” per l’orientamento*.
Nel 2005 l’Università degli studi “KORE” di Enna, l’Università degli Studi di Catania, e l’Ufficio Scolastico Provinciale per la Sicilia Centro Servizi Amministrativi di Catania hanno firmato un accordo per la realizzazione di azioni di orientamento attraverso il progetto R.I.U.S.I.Net, approvato dal Ministero dell’Università e della Ricerca, e attualmente in corso di realizzazione. Trasversale all’intervento è la fase di monitoraggio e di verifica delle azioni previste dal progetto.
Delegato KORE del progetto: prof. Mario Lipoma.
- Progetto PRIN 2007 - Cofinanziamento MIUR “*Dinamiche relazionali ed emotive nella condivisione della genitorialità in situazione di affido congiunto*” (in corso di valutazione)
Responsabile dell’Unità di Ricerca: prof.ssa Valeria Schimmenti
- Progetto Università Kore 2007 “*Osservatorio sull’identità multi-etnica*”
Responsabile dell’Unità di Ricerca: prof.ssa Valeria Schimmenti

8.3 LE COLLABORAZIONI CON ALTRE UNIVERSITÀ ITALIANE

Nel maggio del 2006 l’Università Kore di Enna ha aderito – unica università siciliana – al Centro Interuniversitario di Ricerca Stradale ed Aeroportuale (CIRS), istituito tra le Università di Ancona, Padova, Parma e Torino, con sede amministrativa nell’Università di Ancona.

L’obiettivo del CIRS è quello di mettere in rete le strutture di laboratorio di ricerca nel settore delle infrastrutture di trasporto, con particolare riferimento a quelle stradali ed aeroportuali. Attraverso il CIRS gli atenei consorziati entrano in attiva collaborazione tra loro e con enti di ricerca nazionali ed internazionali, aumentando le occasioni per lo scambio di *know-how* e per la promozione di attività formative e più in generale culturali.

Inoltre, i Centri di ricerca interuniversitari rappresentano tradizionalmente il naturale collegamento tra le università per quanto concerne le attività connesse alla partecipazione a progetti scientifici finalizzati, promossi da enti pubblici e privati di ricerca sulla base di contratti o convenzioni.

In ultimo, l’ampliamento ed il potenziamento delle strutture di ricerca nel settore delle infrastrutture di trasporto potrà costituire la premessa indispensabile per future proposte di attivazione di corsi di dottorato di ricerca con gli atenei aderenti alla iniziativa.

8.4 I RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA

E’ stato attivato un assegno di ricerca all’interno della convenzione con “AMIA SPA” di Palermo per l’implementazione del laboratorio di stradalistica .

Inoltre, è stato sottoscritto un contratto di ricerca con l’ENEA avente ad oggetto “Realizzazione di spettrometri di ioni (parabola di Thompson) per la determinazione della funzione di distribuzione della velocità di ioni di varie specie presenti in plasmi prodotti mediante laser”.

8.5 LE COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI DI RICERCA SANCITE DA ESPLICITI ACCORDI CON L'ATENEO O DA CONVENZIONI

Iniziative comuni con istituzioni universitarie ed enti di ricerca stranieri, al fine di creare i presupposti di scambi concreti di *know-how* tra i ricercatori e gli studenti presso la Facoltà d'Ingegneria dell'Università Kore di Enna, sono state concretizzate con la Ben-Gurion University of the Negev (Israele) e con la Ryerson University di Toronto (Canada).

E' stata organizzata una visita tecnica di un gruppo di ricercatori della Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Enna presso il Department of the Man in the Desert della Ben Gurion University of the Negev. Il programma della visita tecnica ha consentito di porre le basi per l'avvio di attività di studio e di ricerca nei settori dell'Energia, dei Trasporti e dell'Urbanistica. In particolare, il Professor Y. Rofè della Ben-Gurion University è stato invitato a tenere una conferenza sui temi della pianificazione territoriale integrata presso l'Università Kore di Enna nel settembre 2007 e successivamente come docente di un modulo del Master di II livello in Road Quality Management.

La collaborazione sui temi della progettazione e gestione delle infrastrutture di trasporto con il Department of Civil Engineering della Ryerson University of Toronto, ha visto il Professor B.N. Persaud dell'Università canadese inaugurare il Master di II livello in Road Quality Management. Attualmente sono in corso delle collaborazioni scientifiche nel campo della Ingegneria della sicurezza stradale volte alla modellazione della fenomenologia incidentale.

Tab. 32 – Entrate finanziarie in euro dovute ad attività di ricerca scientifica e totale spese nell'esercizio finanziario 2007

	E.2 - Entrate										E.2.1	E.3 - Uscite			
	Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
ATENEEO								237.100,45			237.100,45			237.100,45	
ENEA					59.000,00						59.000,00		59.000,00		
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA				30.500,00							30.500,00		30.500,00		
TOTALE											326.600,45		89.500,00	237.100,45	326.600,45

Fonte: Ateneo

* *Comprese Università straniere ed istituzioni internazionali (esclusa U.E.)*

** *Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle i PRogrammi di Interesse Nazionale (PRIN), per il Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB) e per il Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR)*

*** *Università di appartenenza o altre Università italiane*

Tab. 33 – L'organizzazione nelle Facoltà

Facoltà	SSD presenti	Personale docente afferente alla Facoltà	Personale tecnico	Personale amministrativo	Personale bibliotecario	Numero linee di ricerca presenti
Beni Culturali	IUS/09	1	2	2		
Economia	IUS/07 IUS/09	2		2		
Giurisprudenza	IUS/21 IUS/02 IUS/18 IUS/08 IUS/08 IUS/21 IUS/08 IUS/14	8		3		
Ingegneria	MAT/03 ICAR/04 FIS/01	3		2		2
Scienze della Formazione	M-PED/03 BIO/09 BIO/16 SPS/07 M-EDF/02 M-EDF/02 M-PED/03 M-PED/03 M-PSI/01 M-PSI/04 M-PED/03 M-PED/01 M-PSI/04 SPS/07 L-OR/12	15		8		8

Fonte: Ateneo

9. IL DIRITTO ALLO STUDIO

9.1 GLI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

L'ERSU – Ente Regionale per lo Studio Universitario – di Enna, istituito con Legge Regionale n. 2 dell'8 febbraio 2007, è pienamente operativo dal presente anno accademico con l'insediamento del Commissario straordinario. Esso garantisce l'assegnazione di borse di studio, l'attribuzione di alloggi e l'erogazione del servizio mensa e di ristorazione (19.000 pasti/mese, distribuiti su circa 7 mense convenzionate con tariffe minime a seconda delle 4 fasce contributive; gli studenti fuori sede hanno diritto a due pasti al giorno mentre i pendolari e gli studenti in sede ad un pasto al giorno); si occupa, inoltre, di iniziative culturali, facilitazioni economiche (ad es. contributo acquisto testi universitari nella misura del 25%), attività sportive, orientamento e consulenza ed informazione per la ricerca di alloggi.

Nella tabella 34 si presenta la situazione degli interventi a favore degli studenti per i precedenti anni accademici riferita a studenti dei corsi di laurea.

Tab. 34 – Interventi a favore degli studenti

Carattere intervento	Causale intervento	A.A. 2005/2006	A.A. 2006/2007	Spesa anno solare 2005
Esonero totale	Studenti in situazione di handicap con invalidità oltre il 66% - (DPCM 09/04/2001, art. 8, comma 1)		1	
Esonero totale	Altre tipologie	2		
Esonero parziale	Altre tipologie	67	752	
Borse di studio	In base all'art. 12, c. 3, DPCM 09/04/01	58		€7.804,00

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria – Ufficio Statistica MIUR

Per l'A.A. 2007/2008 l'Ente ha assegnato 368 borse di studio, per una somma complessiva di €355.212, 50, in corso di erogazione (*Fonte Ateneo*). Sono stati inoltre assegnati n. 100 posti letto e stipulate convenzioni con ristoratori del posto per l'erogazione del relativo servizio. Il bando per l'anno accademico 2007/2008 prevedeva l'assegnazione di:

- n. 350 borse di studio ripartite in misura di 84 per gli studenti del primo anno e di 266 per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo;
- n. 87 posti letto nelle residenze universitarie per studenti fuori sede, con al riserva di 8 posti per studenti con invalidità superiore al 66% e di 5 posti per studenti stranieri.

Tuttavia era prevista la possibilità di un aumento della somma complessiva destinata alle borse in relazione ad ulteriori risorse acquisite dall'Ente successivamente all'emanazione del bando stesso.

9.2 L'EDILIZIA RESIDENZIALE

In attesa del perfezionamento delle procedure per la realizzazione del Campus, l'Università Kore e il Consorzio CEU hanno avviato, e parzialmente già realizzato, un piano di edilizia residenziale che prevede la messa a disposizione degli studenti e dei docenti di circa 350 posti letto entro il 2009/2010. Di essi, 128 sono già stati realizzati e sono in atto utilizzati (100 dagli studenti ed i rimanenti riservati a docenti o ad ospiti dell'Ateneo) mentre 96 lo saranno entro i prossimi sei mesi e i rimanenti al termine del programma. Si tratta di tre distinte residenze, nelle quali sono presenti servizi di mensa, biblioteche, sale multimediali ed altri servizi, distribuite tra l'area

universitaria ed il centro storico della città e delle quali si parla più in dettaglio nell'apposita sezione del presente documento (v. cap. 4 – **LE INFRASTRUTTURE**).

Dal momento che la residenzialità è suddivisa tra Enna alta ed Enna bassa, è stato messo a punto un sistema di trasporto a basso costo tra le due parti della città che prevede una circolazione gratuita nella parte bassa ed una circolazione al prezzo di €6 mensili nella parte alta e nella zona di Pergusa. Questo allo scopo di favorire una sempre maggiore residenzialità studentesca anche per coloro che provengono sia dalla provincia di Enna che dalle altre.

9.3 IL SERVIZIO INTERFACOLTÀ ORIENTAMENTO, TUTORATO E FORMAZIONE INTEGRATIVA – SIOT

Tab. 35 – SIOT Servizio Interfacoltà Orientamento, Tutorato e Formazione Integrativa (dati al 31.12.2007)

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti Rapporti con le scuole	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)	N° postazioni in rete	N° personale	Servizi offerti*
1	Ateneo	tutte	36	11	6	3 di cui 1 part-time	6

Fonte: Ateneo

* *Servizi offerti:*

- *Orientamento e Counseling;*
- *Organizzazione di eventi;*
- *Visite guidate alle Facoltà dell'Ateneo;*
- *Formazione integrativa;*
- *Servizio Informazione online.*

La cura dei rapporti con il mondo della scuola è centrale nell'azione di orientamento e tutorato. Riguardo all'approfondimento ed allo sviluppo dei temi connessi all'orientamento ed alla formazione, alle pari opportunità ed al *counseling*, l'Università di Enna si è dotata di un'apposita struttura trasversale a tutte le Facoltà che ha il compito di ascoltare gli studenti mentre frequentano ancora le scuole secondarie e di seguirli poi, una volta iscritti ai corsi di laurea, lungo tutto il percorso che, partendo dalle eventuali problematiche di inserimento, conduce alle possibili soluzioni di placement. La struttura dedicata è il S.I.O.T (Servizio Interfacoltà Orientamento, Tutorato e Formazione Integrativa). Il S.I.O.T. ha instaurato rapporti con i singoli istituti d'istruzione secondaria di tutta la regione, con particolare riferimento alle scuole che insistono nell'area centro-meridionale della Sicilia. I contatti sono stati mediati anche dagli interventi degli uffici scolastici provinciali, come la collaborazione offerta in occasione di seminari di studio e di convegni, che sono stati aperti agli studenti delle classi terminali e hanno riguardato tematiche di approfondimento utili alla loro promozione culturale.

Particolarmente intensa e sistematica è l'attività di orientamento che viene svolta in collaborazione con le istituzioni scolastiche. Per le visite all'Università da parte di scolaresche di diverse province, il S.I.O.T. ha messo a punto una apposita procedura affinché le scuole possano prenotare la visita guidata ed incontrare i docenti e i responsabili dei servizi. Accanto alle visite presso l'Università, si stanno effettuando, da parte di docenti dell'ateneo e del servizio S.I.O.T., incontri presso gli istituti secondari superiori che interessano le province di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Palermo, Enna. Nell'ambito dell'iniziativa di orientamento, l'Università è stata invitata al salone dell'orientamento universitario a Ragusa, che vede la partecipazione di tutti gli istituti superiori di quella provincia, ed ha partecipato, per il secondo anno consecutivo, alle Giornate di *OrientaSicilia*, una manifestazione volta a presentare l'offerta formativa universitaria e che si tiene annualmente a Palermo.

Il S.I.O.T. ha pianificato una *mailing list* che consente di inviare le comunicazioni ritenute più importanti, ai fini dell'orientamento universitario, agli studenti che partecipano agli incontri.

In riferimento all'azione di orientamento svolta con gli studenti immatricolati all'Università Kore, è utile sottolineare le attività di aiuto e di sostegno allo studio. In sintesi, tali interventi, in questi anni si sono concretizzati in corsi di preparazione e di valutazione del metodo di studio. Inoltre, l'Università, in collegamento con i servizi di orientamento e tutorato e gli stagisti del Master di Metodologia dell'orientamento, ha avviato una mappatura dei bisogni relativi all'orientamento universitario rivolta agli studenti delle quarte e quinte classi degli istituti superiori di Enna. L'attività ha previsto colloqui individuali e incontri di formazione sulla riforma universitaria.

Infine sono state attivate delle sedi amministrative decentrate (centri di prossimità) in vari comuni limitrofi. In aggiunta a ciò è possibile la compilazione on line del modulo di iscrizione (anche da postazioni internet nell'area universitaria) ed il pagamento delle tasse universitarie è possibile presso le varie banche del territorio che poi provvedono a riversare le somme percepite sulla Tesoreria dell'Università. In via di perfezionamento una procedura completa di iscrizione on line, attivata tramite il supporto del Consorzio CINECA.

10. I DATI FINANZIARI

Tab. 36.1 Il quadro delle entrate - Esercizio 2006 (dati in euro)

* I codici fanno riferimento allo schema dell'omogenea redazione dei conti consuntivi: D.I 1/3/07

Codice(*)	Descrizione	Contabilità finanziaria				Residui	
		accertamenti		riscossioni		al 01/01	al 31/12
		totale	di cui in gestione competenze	totale	di cui in gestione competenze		
E100	ENTRATE PROPRIE	3478143	3396618	3208970	3138817	81524	269173
E110	ENTRATE CONTRIBUTIVE	3392257	3322105	3179956	3109804	70152	212300
E120	ENTRATE FINALIZZATE DERIVANTI DA ATTIVITA' CONVENZIONATE	56872	45500			11372	56872
E140	ALTRE ENTRATE PATRIMONIALI	29013	29013	29013	29013		
E200	ALTRE ENTRATE						
E300	ENTRATE DA TRASFERIMENTI	2050000	2050000	50000	50000		2000000
E310	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO	50000	50000	50000	50000		
E320	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI	2000000	2000000				2000000
E400	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E PARTITE FINANZIARIE						
E500	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI						
E600	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO, CONTABILITA' SPECIALI E GESTIONI SPECIALI	838529	837354	619521	619521	1174	219008
	TOTALE	6366672	6283972	3878491	3808338	82698	2488181
E350	TRASFERIMENTI INTERNI						
	TOTALE GENERALE	6366672	6283972	3878491	3808338	82698	2488181

Fonte: Rilevazione Nuclei 2008

Tab. 36.2 Il quadro delle uscite - Esercizio 2006 (dati in euro)

* I codici fanno riferimento allo schema dell'omogenea redazione dei conti consuntivi: D.I 1/3/07

Codice(*)	Descrizione	Contabilità finanziaria				Residui	
		impegni		pagamenti		al 01/01	al 31/12
		totale	di cui in gestione competenze	totale	di cui in gestione competenze		
S100	RISORSE UMANE	1925897	1820974	1353628	1280301	104922	572271
S110	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	187691	187691	187691	187691		
S120	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	1565856	1461446	1048902	976088	104410	516955
S130	ALTRO PERSONALE	85000	85000	35351	35351		49649
S140	CONTRIBUTI A CARICO DELL'ENTE	80303	80303	74837	74837		5467
S150	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	7046	6534	6846	6334	512	200
S200	RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO	1245324	1240299	745622	740597	5025	499703
S210	SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	32113	32113	22108	22108		10006
S220	ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	1141571	1141176	669253	668858	395	472318
S230	UTENZE E CANONI	44630	40000	33518	28888	4630	11112
S240	MANUTENZIONE E GESTIONE STRUTTURE	5100	5100	3600	3600		1500
S250	UTILIZZO BENI DI TERZI	21910	21910	17142	17142		4767
S300	INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI	550557	481119	441681	384223	69438	108876
S310	BORSE DI STUDIO	17787	17787				17787
S320	ALTRI INTERVENTI	532770	463332	441681	384223	69438	91089
S400	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	221558	206938	221558	206938	14620	0
S500	ALTRE SPESE CORRENTI	30881	30881	29581	29581		1300
S600	TRASFERIMENTI						
S700	ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E PARTITE FINANZIARIE	858513	858513	618853	618853		239661
S710	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI	146816	146816	129920	129920		16896
S730	ACQUISIZIONE BENI MOBILI, MACCHINE E ATTR. TECNICO SCIENTIFICHE	711697	711697	488933	488933		222765
S800	RIMBORSO DI PRESTITI						
S900	PARTITE DI GIRO, CONTABILITA' SPECIALI E GESTIONI SPECIALI	770757	770757	464628	464628		306129
	TOTALE	5603487	5409481	3875551	3725121	194005	1727940
S630	TRASFERIMENTI INTERNI						
	TOTALE GENERALE	5603487	5409481	3875551	3725121	194005	1727940

Fonte: Rilevazione Nuclei 2008

11. L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL NUCLEO

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo è stato rinnovato con provvedimento del Presidente dell'Università del 25 luglio 2007; l'attuale durata del mandato è prevista in 24 mesi. Nel corso del 2007 ha effettuato 9 riunioni.

Nel corso della propria attività il Nucleo di Valutazione, ha preso in considerazione la seguente documentazione predisposta all'uso dai diversi uffici dell'Ateneo:

- Relazione generale
- Relazione finanziaria
- Statuto della Libera Università della Sicilia Centrale "Kore" e Allegati
- Regolamento generale d'Ateneo
- Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità
- Regolamento didattico di Ateneo
- Regolamento di Facoltà
- Regolamento quadro per la didattica delle facoltà e dei corsi di studio, Regolamento del Centro servizi interfacoltà, Regolamento del Centro linguistico interfacoltà
- Offerta formativa: ordinamenti didattici dei corsi di laurea
- Allegati (47) fra cui:
 - legge n. 6 del 3 maggio 2001 "Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2001"
 - legge n. 2 del 26 marzo 2002 "Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2002"
 - legge n. 23 del 23 dicembre 2002 "Norme finanziarie urgenti - Variazioni al bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2002 – Seconda misura salva deficit"
 - legge n. 4 del 16 aprile 2003 "Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2003"
- Atto costitutivo e Statuto della Fondazione.
- Protocolli d'intesa e convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali e internazionali
- Strutture edilizie e residenziali disponibili
- Documentazione fotografica delle strutture e delle attività svolte
- Sistema bibliotecario.

Nel quadro della sua attività istituzionale, il Nucleo di valutazione - riunitosi per la prima volta il 7 novembre 2005 - ha potuto innanzitutto constatare che i suggerimenti e le cautele espresse dal CNVSU nella fase istitutiva sono state fatte proprie ed affrontate adeguatamente dagli organi di governo dell'Ateneo che hanno dimostrato la volontà, nella delicata fase del decollo iniziale, di usufruire adeguatamente di tutte le possibili sinergie ed opportunità offerte dal contesto ambientale in cui opera l'Università Kore.

In questi primi anni, il Nucleo ritiene di dare atto dello spirito di apertura e di leale collaborazione dimostrata dagli organi di governo dell'Ateneo rispetto ai suoi compiti istituzionali, nel contesto della fisiologica graduale ed ordinata costruzione e crescita delle idonee strutture didattiche ed amministrative congeniali ad una nuova Università non statale.

In particolare il Nucleo valuta con speciale favore:

- la crescita esponenziale del numero degli studenti iscritti dall'A. A. 2005/2006 all'A.A. 2007/2008;
- il serio impegno del Consorzio Ennese Universitario e della Fondazione Kore per dotare l'Ateneo di tutte le strutture idonee;
- l'impegno costante e sistematico dell'Università nelle procedure per il reclutamento del numero necessario di docenti di ruolo, atti a garantire lo svolgimento dell'attività didattica ed il conseguimento dei requisiti minimi previsti dalle vigenti disposizioni;
- il notevole investimento finanziario per la creazione di aule, laboratori, alloggi per gli studenti e servizio di mensa e per la creazione della biblioteca centrale;
- l'istituzione, allo scopo di migliorare l'attività didattica e la condizione studentesca, del SIOT

(Servizio Interfacoltà Orientamento e Tutorato) e del CLIK (Centro Linguistico Interfacoltà Kore).

Conclusivamente il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole sul perseguimento delle linee programmatiche dell'Ateneo nell'arco del primo triennio accademico.

12. CONCLUSIONI

La realizzazione dell'Università della Sicilia Centrale Kore è stato un lucido disegno politico – culturale con, alla base, una precisa idea del ruolo e della collocazione del quarto polo universitario siciliano per giungere alla realizzazione completa della rete universitaria siciliana.

Il quadro generale delle linee di azione portate avanti dall'Ateneo ennese presenta degli aspetti positivi e convincenti, ma anche delle forti criticità le quali vanno risolte in tempi necessariamente brevi.

L'aspetto che presenta maggiore criticità è quello relativo alla carenza dei requisiti necessari di docenza che si discostano notevolmente da quelli richiesti. Al riguardo, pur riconoscendo gli sforzi sinora messi in atto, si raccomanda il massimo impegno da parte dell'Ateneo ed una specifica attenzione da parte del Nucleo di Valutazione in considerazione del fatto che il raggiungimento dei suddetti requisiti necessari deve avvenire entro tre anni dall'attivazione dei corsi di laurea triennali ed entro due anni dall'attivazione dei corsi di laurea specialistici, per evitare la disattivazione dei corsi fuori requisiti. Entro il 2010 va prevista l'applicazione di quanto disposto dal DM 270/07 per la trasformazione dei corsi con la maggiorazione del numero minimo previsto per la docenza. L'Ateneo si dovrà anche giovare del sostegno che può pervenire dagli atenei con i quali sussistono atti convenzionali nelle aree dell'ingegneria e della giurisprudenza.

Anche l'offerta formativa prevista dall'Ateneo va ricalibrata in termini di equa distribuzione dei corsi presentati, sfrondando la stessa dalle inopportune sovrabbondanze, in rapporto alla domanda effettiva, ad una omogenea distribuzione dei docenti nei settori presenti nell'ordinamento didattico ed alla coerenza con le risorse disponibili e gli obiettivi dichiarati, anche tenendo in considerazione le prescrizioni relative ai requisiti necessari soprattutto per la docenza, oltre che per la qualità e la trasparenza.

Si sottolinea, inoltre, come sia opportuno una strutturazione delle Facoltà in tempi brevi, al fine di giungere ad un concreto coordinamento di informazioni e linee programmatiche comuni che tengano conto della politica generale dell'Ateneo, anche qui, soprattutto, alla luce del raggiungimento dei requisiti necessari. Se ne gioverebbe senz'altro la struttura istituzionale dell'Università per essere maggiormente funzionale al bisogno di rapidità nella definizione dei processi decisionali ed alla individuazione chiara delle responsabilità individuali e collegiali.

La futura realizzazione del Politecnico Mediterraneo, in cui l'Ateneo ennese è coinvolto, costituisce un importante obiettivo per la sua ulteriore crescita ed attrattività. Infatti la struttura, per cui si prevedono iscritti provenienti sia dall'Italia che dall'area mediterranea a fronte di una offerta formativa riguardante corsi di laurea specialistici, dottorati e master, dovrebbe rappresentare il polo d'eccellenza della formazione universitaria e della ricerca scientifica e tecnologica in ambito euromediterraneo ed è auspicabile che possa attrarre un percentuale maggiore di studenti stranieri rispetto a quanto avviene attualmente in Italia. L'accordo quadro, firmato lo scorso anno, prevede varie tipologie di interventi per la costruzione di infrastrutture, l'acquisto di attrezzature e la realizzazione di servizi in rete con fondi POR (Programma Operativo Regionale) 2000/2006 per circa sei milioni e mezzo di euro destinati dalla Regione Sicilia ai quattro poli universitari siciliani.

All'Università Kore l'accordo di programma ripartisce la somma di €1.646.000,00 in particolare per la realizzazione della rete viaria e le indicazioni per il raggiungimento dei vari siti.

Discreta è la situazione riguardante le strutture didattiche anche se, in previsione dell'aumento del numero degli iscritti ed anche in vista della realizzazione del Politecnico, sarebbe bene prevedere un aumento del numero delle aule e dei laboratori, in attesa della piena realizzazione del nuovo Campus universitario, per evitare situazioni al limite della sofferenza.

L'attuale patrimonio bibliotecario pare sottodimensionato, considerata la presenza di Facoltà umanistiche ed è consigliabile la sua implementazione, anche con collegamenti in rete.

Anche il numero del personale tecnico - amministrativo deve essere adeguato al crescente numero degli studenti.

Si auspica inoltre uno sforzo per il raggiungimento di più importanti traguardi sul fronte degli interventi per il diritto allo studio (borse studio, contributi pasti ed alloggio) in considerazione del progressivo aumento del numero degli iscritti, soprattutto fuori sede.

Sembra in via di raggiungimento l'obiettivo di allargare la popolazione studentesca anche nell'area della Sicilia centrale: vi è una fascia di giovani studenti che non sarebbe mai entrata nel sistema universitario senza una struttura universitaria prossimale. Infatti, dopo l'istituzione dell'Università Kore né l'Ateneo di Catania né quello di Palermo hanno subito cali di iscrizioni ed ai circa 5.000 studenti della Kore si debbono aggiungere i circa 2.000 che ancora frequentano i corsi decentrati dei suddetti atenei.

Sono senz'altro buone le strutture di residenzialità offerte agli studenti, anche in vista della realizzazione delle nuove residenze universitarie che sembrano concepite, sfruttando e riadeguando strutture già esistenti, in modo da non aggravare la viabilità cittadina. L'Università, considerando l'alta percentuale di studenti fuori sede, vede con favore lo sviluppo della residenzialità che considera fondamentale dal punto di vista territoriale; anche molti giovani docenti tendono a stabilirsi nella zona. È bene evidenziare come il trasferimento di nuove professionalità e di know-how, insieme alla realizzazione di nuove strutture ed al pieno sfruttamento delle preesistenti, abbia favorito un maggior sviluppo dell'indotto sul territorio: ad esempio la nascita di nuove strutture commerciali (700 nuove licenze nello scorso anno). Si è, dunque, verificata una ricaduta sul territorio in termini di sviluppo economico (dal punto di vista commerciale, industriale ed agricolo) dove per molti anni l'attività produttiva ed occupazionale è stata ridotta al minimo; anche il livello numerico della popolazione è tornato oggi ad essere stabile; è da segnalare infine come lo scorso anno il principale beneficiario della destinazione del 5 per mille dell'imposta IRPEF nella provincia di Enna sia stata proprio l'Università Kore. Tutto questo dimostra come l'Ateneo sia ben inserito nel tessuto territoriale, sociale ed economico della sua localizzazione, a riprova che il criterio no sviluppo = no università possa essere modificato in no sviluppo = bisogno università.